

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(Legge n. 425/97- Dlgs.62/2017)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Classe V Sez. P

Affisso all'albo il

Docente coordinatore della classe: Prof.

Composizione del Consiglio di classe:

	Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
		Lingua e Cultura Straniera	
		Religione Cattolica	
*		Filosofia, Storia	
*		Scienze Umane	
		Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	
		Scienze Motorie e Sportive	
		Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Cultura Latina	
		Sostegno	
		Sostegno	
		Sostegno	
		Sostegno	
		Matematica e Fisica	
*		Storia Dell'Arte	

* Con l'asterisco sono contrassegnati i commissari d'Esame.

Bra, 15 Maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Francesca SCARFI'

- 1) Profilo dell'indirizzo
- 2) Elenco dei candidati
- 3) Continuità didattica dei docenti
- 4) Tempi programmati per disciplina dal 15 maggio alla fine dell'anno scolastico
- 5) Attività culturali e formative
- 6) Percorsi di Educazione Civica
- 7) Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento
- 8) Calendario delle attività di simulazione svolte o da svolgere
- 9) Quadro generale delle tipologie delle prove di verifica effettuate durante l'anno
- 10) Schede analitiche relative alle programmazioni svolte per le singole discipline e, in allegato, griglie di valutazione

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane e la conoscenza dei principali campi d'indagine mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica.

Questo percorso di studi, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, determina la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Gli studenti, al termine del percorso, sapranno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; inoltre possiederanno gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. ELENCO DEI CANDIDATI.

Cognome e Nome
1)
2)
3)
4)
5)
6)
7)
8)
9)
10)
11)
12)
13)
14)
15)
16)
17)

18)
19)
20)
21)
22)
23)
24)

3. CONTINUITÀ' DIDATTICA DEI DOCENTI

DISCIPLINA	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	a.s. 2024/2025
	DOCENTE	DOCENTE	DOCENTE
Lingua e Cultura Straniera			
Religione Cattolica			
Filosofia, Storia			
Storia			
Scienze Umane			
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)			
Scienze Motorie e Sportive			
Lingua e Letteratura Italiana			
Lingua e Cultura Latina			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			
Matematica			
Fisica			
Storia Dell'Arte			

4. TEMPI PROGRAMMATI / EFFETTIVI PER DISCIPLINA – dal 15 maggio alla fine dell’anno scolastico

<i>DISCIPLINA</i>	Ore di lezione da effettuare dopo il 15 maggio
Filosofia	7
Fisica	6
Lingua e Cultura Latina	2
Lingua e Cultura Straniera	7
Lingua e Letteratura Italiana	13
Matematica	6
Religione Cattolica	3
Scienze Motorie e Sportive	4
Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze Della Terra)	6
Scienze Umane	14
Storia	4
Storia Dell’Arte	6

5. ATTIVITA’ CULTURALI E FORMATIVE (dell’intera classe, di gruppi o di singoli)

Attività	Esperienze correlate	Intera classe	Gruppi	Singoli alunni
Potenziamento Biomedico e scientifico				
Laboratorio musicale e teatrale				
Partecipazioni a gare e concorsi	- Ludi Historici	X		
Visite a mostre, musei, aziende	- Viaggio d’istruzione a Budapest - Promemoria Auschwitz		X X	
Collaborazioni con Enti e/o privati	- PCTO		X	
Seminari, convegni, partecipazioni di esperti	- Ludi Historici - Conferenza streaming con Gino Cecchettin “Se domani tocca a me voglio essere l’ultima”	X	X	

	<ul style="list-style-type: none"> - Incontro con Lelie Lesage autrice di libri illustrati per bambini - Benessere a scuola (<i>mindfulness</i>) - Incontro con AVIS, ADMO, AIDO su donazione di sangue e midollo osseo 		X X X	
Partecipazioni a progetti europei				
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento in ingresso - Orientamento in uscita: vedi tabella allegata - Incontro con studenti universitari e professionisti 	X X X		
Gare sportive				
Certificazioni internazionali per le lingue straniere	<ul style="list-style-type: none"> - Corso preparazione Esame IELTS 			X
Partecipazione a spettacoli teatrali o musicali				
Altro				

6. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento	Discipline coinvolte	Materiali-Documenti -Eventi- Attività <i>(indicare solo documenti non compresi nelle singole programmazioni o nel caso si tratti di materiale di non facile reperimento)</i>	Studenti della classe coinvolti
Partendo dalla concezione filosofica di tempo in Seneca si confronterà con la visione del Novecento	Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura latina		Tutti
Partecipazione al convegno online “L’America al voto” Women’s Words from queen Victoria and the Women of the	Lingua e cultura straniera		Tutti

era to the long Struggle for Equality			
Incontro con l'autrice (2h). L'aspetto comunicativo, pedagogico e didattico del libro illustrato per bambini.	Storia dell'arte		Tutti
«Cina: una superpotenza globale? Il suo ruolo nella politica internazionale e nelle guerre degli ultimi decenni».	Storia	Partecipazione ai Ludi storici, gara di eloquenza sui temi della storia contemporanea.	Tutti
<ul style="list-style-type: none"> ● partecipazione all'assemblea d'Istituto "La guerra è una follia. La pace è l'unica soluzione possibile." ● partecipazione all'incontro proposto dall'ISPI: Il modo in classe: Un anno dopo, la guerra in Medio Oriente si allarga? ● visione di filmati di approfondimento proposti da ISPI 	Scienze umane		Tutti
I combustibili fossili, la COP28 e il riscaldamento globale. Le dipendenze da sostanze psicoattive (hashish, marijuana, cocaina, eroina, amfetamine, ecstasy, LSD, GHB, alcol, fumo)	Scienze naturali		Tutti
Storia delle paralimpiadi Le discipline paralimpiche Atleti paralimpici famosi Disabilità ed inclusione	Scienze motorie e sportive		Tutti

7. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Vedi allegato n. 2

8. CALENDARIO DELLE ATTIVITA' DI SIMULAZIONE SVOLTE E DA SVOLGERE NEL PERIODO 16 MAGGIO / TERMINE DELLE LEZIONI
--

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA data: mercoledì 7 maggio 2025

Tipologia: A,B,C

Tempi: 6 ore

E' consentito l'uso di: dizionario della lingua italiana

Tutte le verifiche di Italiano si sono svolte secondo le tipologie previste per l'Esame di Stato TipA B C

Griglia di valutazione delle simulazioni della prima prova in allegato al Programma svolto di Italiano.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA data: venerdì 16 maggio 2025

Tempi: 6 ore

E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

Griglia di valutazione delle simulazioni della seconda prova in allegato al Programma svolto di Scienze Umane.

SIMULAZIONE del COLLOQUIO ORALE data: giovedì 29 maggio 2025

Griglia di valutazione colloquio (vd. Allegato 3)

**9. QUADRO GENERALE DELLE TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA
EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO**

<i>Materie</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	ITALIANO	MATEMATICA	STORIA	FILOSOFIA	FISICA	SC. NATURALI	ARTE	INGLESE	SC. MOTORIE	LATINO	SC. UMANE	RELIGIONE
TIPI DI VERIFICA												
Interrogazione orale/colloquio	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Trattazione sintetica scritta di argomenti	X		X	X		X	X		X	X	X	
Quesiti a risposta singola	X		X	X		X	X			X	X	
Quesiti a risposta multipla	X	X				X	X	X		X	X	
Test Vero/Falso	X	X			X	X		X	X	X	X	
Test a completamento	X					X	X	X			X	
Problemi a soluzione rapida		X			X							
Casi pratici e professionali												
Sviluppo di progetti												X
Produzione in lingua italiana	X		X	X							X	X
Produzione in lingua straniera												
Analisi di fogli tecnici												
Esercitazioni pratiche		X			X		X		X			

Tipologie utilizzata nella prima prova Segnare con una crocetta (carattere X)	
÷ Analisi e interpretazione di un testo letterario	X
÷ Analisi e produzione di un testo argomentativo	X
÷ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità	X

10. SCHEDE ANALITICHE RELATIVE ALLE PROGRAMMAZIONI SVOLTE PER LE SINGOLE DISCIPLINE
--

Da compilare a cura del singolo docente o sotto forma di tabella o utilizzando una forma descrittiva in paragrafi. Gli indicatori da utilizzare in ogni caso sono:

1. Obiettivi della disciplina declinati in termini di conoscenze capacità e competenze.
2. Contenuti in dettaglio.
3. Metodi e strumenti utilizzati con esplicitazione delle competenze da acquisire.
4. Modalità di valutazione.
5. Percorsi interdisciplinari.
6. Contenuti relativi a Cittadinanza e Costituzione.
7. Attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento valutate.
8. Valutazione sullo svolgimento del programma (eventuali tempi, scelte di contenuti, supplenze ecc.).
9. Eventuali informazioni ritenute utili da offrire alla commissione e soprattutto ai membri esterni (eventuale trend di voti o informazioni sui livelli di apprendimento: punti di forza e di debolezza).

ALLEGATI

1. PROGRAMMAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE CON L'INDICAZIONE DELLE TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA EFFETTUATE
2. PROSPETTO DELLE ATTIVITA' PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di PCTO, che riporta il totale delle ore svolte da ogni studente, sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio che sarà fornito alla commissione.
3. PROSPETTO ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO: il resoconto relativo alle attività di orientamento svolte dalla classe sarà allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio fornita alla Commissione
4. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE
5. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE (allegato alla versione cartacea del Documento del 15 maggio fornita alla Commissione)
6. N. 7 ALLEGATI RISERVATI

Classe VP

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

ITALIANO

1) OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE:

- Conoscere il significato dei termini indicanti i movimenti culturali e letterari (Naturalismo, Verismo, Simbolismo, Scapigliatura, Decadentismo, Estetismo, Futurismo, Crepuscolari).
- Associare ai termini su elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, le aree geografiche interessate, gli autori, la loro produzione.
- Conoscere gli elementi essenziali della narratologia.
- Conoscere la specificità del testo poetico con particolare riferimento alle figure retoriche e alla metrica.

COMPETENZE:

- Saper delineare le caratteristiche del contesto a cui è ascrivibile il testo.
- Saper riconoscere in un testo letterario i caratteri stilistici e tematici associabili ai termini su esposti.
- Saper riconoscere in un testo le caratteristiche proprie della poetica e dello stile di un autore.
- Saper confrontare testi letterari dello stesso autore o appartenenti allo stesso genere.
- Saper individuare in un testo narrativo gli elementi narratologici.
- Saper riconoscere in un testo poetico le figure retoriche e gli aspetti più rilevanti dal punto di vista metrico e fonico.
- Rispondere con pertinenza a domande su quanto si è studiato.

CAPACITA':

- Saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla parafrasi al commento.
- Saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente sia per iscritto.
- Saper interpretare un testo, esprimendo giudizi sul piano del valore e del significato.
- Saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico.

2) CONTENUTI

A. Giacomo Leopardi

Dati biografici; il pensiero; la poetica del *vago ed indefinito*; il pessimismo storico-cosmico; Leopardi e il Romanticismo; *Canti* e *Operette morali*.

Lecture:

Zibaldone	<i>La teoria del piacere</i> (p. 20) <i>Parole poetiche</i> (p.25) <i>La doppia-visione e La rimembranza</i> (pag.28)
Canti	<i>L'infinito</i> (p.38) parafrasi e analisi <i>A Silvia</i> (p. 65) parafrasi e analisi <i>La quiete dopo la tempesta</i> (p. 81) parafrasi e analisi <i>Il sabato del villaggio</i> (p. 85) parafrasi e analisi <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> (p. 93) parafrasi e analisi <i>La ginestra o fiore del deserto</i> (p.120; vv. 1-51; 111- 157; 297-317) parafrasi e analisi per versi scelti
Operette morali	<i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (p.151)

B. L'Età postunitaria

Contesto storico-culturale: le strutture politiche, economiche e sociali; le ideologie; le istituzioni culturali; gli intellettuali; la lingua; generi letterari.

Cenni al Simbolismo.

Charles Baudelaire

Dati biografici; il pensiero; l'interprete del moderno; le soluzioni formali; *I fiori del male* (struttura e titolo).

Lecture:

<i>I fiori del male</i>	<i>Corrispondenze</i> (p. 33) parafrasi e analisi
-------------------------	---

- La Scapigliatura: origine del termine; conflitto artista-società; crocevia culturale; un'avanguardia mancata.

- Cenni al Naturalismo francese (manifesto) e ad Émile Zola.

Lecture:

<i>Germinie Lacerteux</i> , prefazione	<i>Un manifesto del Naturalismo</i> (p. 140)
--	--

- Cenni al Positivismo.

- Gli scrittori italiani nell'età del Verismo: la diffusione del modello naturalista; l'assenza di una scuola verista. Cenni sintetici ai principali esponenti del Verismo in Italia: Luigi Capuana, Federico De Roberto.

Giovanni Verga

Dati biografici; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa: principio dell'impersonalità, tecnica della "regressione", "eclissi" dello scrittore, straniamento e mimesi linguistica; ideologia: pessimismo, conservatorismo, darwinismo sociale; l'influenza dell'*Assommoir* di Zola sul procedimento dell'impersonalità; *Vita dei campi*; il progetto incompiuto del *ciclo dei Vinti*; la "fiumana del progresso" e l'ideale dell'ostrica; *I Malavoglia*: l'intreccio, l'irruzione della storia, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo, le tecniche narrative (struttura circolare, impianto corale, regressione); il *Mastro-don Gesualdo*: l'intreccio, l'impianto narrativo.

Lecture:

<i>L'amante di Gramigna</i> , Prefazione	Impersonalità e "regressione" (p. 186)
<i>Vita dei campi</i>	<i>Fantasticherie</i> (p. 198) <i>Rosso Malpelo</i> (p. 203)
<i>Novelle rusticane</i>	<i>La roba</i> (p.257)
<i>I Malavoglia</i>	Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (p. 229); La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (p.244)

C. Il Decadentismo, Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli

- Il Decadentismo: origine del termine; la visione del mondo e la poetica; i temi e i miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; la crisi del ruolo intellettuale; la poesia simbolista; le tendenze del romanzo decadente.
- D'Annunzio: dati biografici; l'avventura fiumana; pensiero e poetica; l'estetismo e il dannunzianesimo; le fasi della produzione: giovanile, estetismo, "bontà", superuomo; *Il piacere* e la figura di *Andrea Sperelli*; cenni ai cicli della rosa, del giglio e del melograno; *Le vergini delle rocce*, *Il fuoco*; il concetto di "panismo" il progetto incompiuto delle *Laudi*; *Maia*, *Elettra*, *Alcyone*: struttura, contenuti, forme espressive, il significato dell'opera; cenni al periodo "notturno"

Nessi interdisciplinari: Nietzsche

Lecture:

<i>Il piacere</i>	Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (p.422)
<i>Le vergini delle rocce</i>	Il programma politico del superuomo (p.434)
<i>Alcyone</i>	<i>La sera fiesolana</i> (p.475) parafrasi e analisi <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 479) parafrasi e analisi <i>Meriggio</i> (p.484) parafrasi e analisi <i>La sabbia del tempo</i> (testo fornito dal docente) parafrasi e analisi

- Pascoli: dati biografici; il "nido" familiare; la visione del mondo: la crisi della matrice positivista e il simbolismo; la poetica: "il fanciullino", la poesia "pura", i temi ricorrenti, le soluzioni formali; "il fanciullino" e "il superuomo": due miti antitetici ma complementari; *Myricae*: titolo, struttura e soluzioni formali; cenni ai *Poemetti* e a *Italy*; i *Canti di Castelvecchio*: continuità con *Myricae*, i temi.

Lecture:

<i>Il fanciullino</i>	Una poetica decadente (p.514) passi scelti dal docente
<i>Myricae</i>	<i>X Agosto</i> (p.534) parafrasi e analisi <i>Lavandare</i> (testo fornito dal docente) parafrasi e analisi <i>Temporale</i> (p. 543) parafrasi e analisi <i>Il lampo</i> (p.548) parafrasi e analisi
<i>I Canti di Castelvecchio</i>	<i>Il gelsomino notturno</i> (p.584) parafrasi e analisi

D. Il Primo Novecento, il Futurismo, il Crepuscolarismo, Italo Svevo e Luigi Pirandello

- Il primo Novecento: la situazione storica e sociale in Italia; ideologie e nuova mentalità; le istituzioni culturali: il panorama delle riviste (cenni ai Vociani); contributo all'unificazione linguistica: la scuola, la stampa, la vita militare e l'emigrazione.
- La lirica del primo Novecento in Italia: i crepuscolari; sintesi della biografia di Guido Gozzano; *I colloqui*: struttura in tre sezioni.

Lecture:

<i>I colloqui</i>	<i>La signorina Felicita ovvero la felicità</i> (p.643; vv.. 1-30; 73-90) parafrasi e analisi per versi scelti
-------------------	--

- Le avanguardie storiche: origine del termine “avanguardia”; l’esigenza di rinnovamento totale; il rapporto con il pubblico e la tradizione; il Futurismo in Italia; le innovazioni formali (parolibberismo, analogia e “sostantivo-doppio”), cenni a *il Manifesto del Futurismo* (p.699).
- Italo Svevo: dati biografici; la fisionomia intellettuale di Svevo; la cultura; la lingua; la figura dell’«inetto»; *Una vita*: il titolo, sintesi della vicenda, l’«inetto» e i suoi antagonisti; impostazione narrativa; *Senilità*: la pubblicazione e la vicenda in sintesi; l’impostazione narrativa; *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo (“tempo misto”); le vicende; l’inattendibilità di Zeno narratore; l’inetitudine e l’apertura al mondo.

Nessi interdisciplinari: Freud, Joyce.

Lecture:

<i>Una vita</i>	<i>Le ali del gabbiano</i> (p.790)
<i>La coscienza di Zeno</i>	<i>Lettura integrale dell’opera nelle vacanze.</i> (Ripresi alcuni testi in classe) <i>Il fumo</i> (p.824) <i>La morte del padre</i> (p.830) parte conclusiva <i>La profezia di un’apocalisse cosmica</i> (p. 865)

- Luigi Pirandello: dati biografici; la visione del mondo: il vitalismo; il contrasto “vita/forma” la critica dell’identità individuale; la “trappola” della vita sociale; il relativismo conoscitivo; la poetica dell’umorismo; sintesi delle opere narrative e drammatiche; cenni alla raccolta *Novelle per un anno*; romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; il metateatro

Lecture:

<i>Novelle per un anno</i>	<i>Il treno ha fischiato</i> (p.907)
<i>Il fu Mattia Pascal</i>	<i>Lettura integrale durante le vacanze</i> (Ripresi alcuni testi in classe) <i>Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia</i> (p. 931)
<i>Uno, nessuno e centomila</i>	“ <i>Nessun nome</i> ” (p.952)

Nessi interdisciplinari: H. Bergson, A. Binet, R. Magritte, A. Gramsci.

E. Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale

- Giuseppe Ungaretti: dati biografici; *L’allegria*: la funzione della poesia, l’analogia, la poesia come illuminazione, il titolo, i temi; cenni all’ermetismo.
- Eugenio Montale: dati biografici; *Ossi di seppia*: il titolo, i temi, la poetica degli oggetti, lo stile.

Lecture:

Giuseppe Ungaretti: <i>L’allegria</i>	<i>Veglia</i> (p.257) <i>I fiumi</i> (p.264) <i>Mattina</i> (p.273) <i>Soldati</i> (p.280)
Eugenio Montale: <i>Ossi di seppia</i>	<i>Merigiare pallido e assorto</i> (p.345) <i>Spesso il male di vivere</i> (p.349) <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (p.409) <i>Piove</i> (testo fornito dal docente)

Nessi interdisciplinari: The War Poets

F. Percorso di educazione civica sul tema della fugacità del tempo

Lettura di passi scelti da: Giovanni Verga “*La roba*”;

Gabriele d’Annunzio “*la sabbia del tempo*”;

A questo si collega la lettura di alcuni passi di Seneca tratti dal *De brevitatae vitae* (cfr. programma latino)

G. La cantica del Paradiso nella Divina Commedia di Dante Alighieri

Lettura, parafrasi e commento tematico dei canti analizzati.

La struttura del Paradiso: approfondimento su classroom

I: vv 1-36; 43-93; proemio ed invocazione ad Apollo, il trasumanare, la sfera di fuoco, il dubbio di Dante sulla propria corporeità.

III: vv. 10-108; le anime “trasparenti”, la gerarchia della beatitudine: Piccarda Donati.

VI: vv. 1-126; Giustiniano, l’aquila romana e l’invettiva contro il particolarismo politico.

XV: vv. 25-54; 85-99; 130-138; la trilogia di Cacciaguida, preannuncio di missione, Firenze tra passato e presente.

XVII: vv.13-69; 106-142; la profezia dell’esilio e la missione di verità della Commedia.

XXXIII: vv. 1-39; 55-57; 67-75; 85-145; la preghiera di San Bernardo alla Vergine, la visione di Dio.

ATTIVITÀ PREVISTE DAL 16/05/2025 AL 06/06/2025: svolgimento del modulo E.

3) METODI E STRUMENTI

Metodi: l’attività didattica è stata svolta cercando di attenersi il più possibile alla programmazione di Dipartimento, con inevitabili riduzioni e adattamenti legati ad esigenze tempistiche. Ciascun argomento è stato introdotto a partire da un file PPT riepilogativo degli argomenti del libro di testo, messo a disposizione degli studenti sulla piattaforma *Classroom*. Si è cercato di presentare ciascuna unità con riferimenti al contesto storico-sociale, facendo poi seguire una presentazione biografica dei principali autori, con lettura e interpretazione dei testi tratti dalle opere di maggior rilievo. Nella consapevolezza dell’importanza di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, si è sollecitato più volte il gruppo classe a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, ad intervenire senza remore. Le lezioni frontali sono state accompagnate da momenti meno strutturati come la visione di contributi video vertenti sulle aree tematiche di apprendimento.

Redazione degli scritti: per quanto concerne le prove scritte di Italiano, nei compiti in classe si è tenuto conto delle modalità della prima prova d’esame. Gli allievi si sono esercitati nelle varie tipologie di scrittura:

- Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario
- Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Tipologia C- Riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

Strumenti: lo strumento principale utilizzato è stato il manuale di letteratura G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro*, voll. 3a, 3b, 3c, ed. Paravia. Per il percorso sul *Paradiso* di Dante si è adottato il manuale D. Alighieri, *Lo dolce lume*, a cura di G. Tornotti, ed. Bruno Mondadori.

4) MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ciascun modulo è stato verificato con interrogazioni orali o verifiche scritte semistrutturate.

Nell'interrogazione orale gli indicatori di giudizio hanno valutato la conoscenza dei contenuti, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, l'efficacia dell'esposizione, anche attraverso l'utilizzo del lessico specifico della disciplina. Hanno costituito l'eccellenza le capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di giudizio critico. È stata usata l'intera scala di voti, nello specifico dal 3 al 10.

Nella prova scritta di italiano si è tenuto conto di indicatori generali (l'organizzazione del testo, il lessico, lo stile, la correttezza formale e il contenuto) e di indicatori specifici per ogni tipologia.

Per la valutazione degli scritti nel dipartimento di Italiano si è convenuto di utilizzare la griglia di correzione elaborata sulla base delle indicazioni ministeriali, la cui valutazione espressa in 100/100, è stata convertita in 10/10. In allegato una versione della griglia utilizzata. Per la correzione della simulazione della I prova è stata utilizzata la medesima griglia.

5) VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia e le numerose sospensioni didattiche dovute a festività e attività extrascolastiche, si sono operate delle scelte seguendo come criterio l'interesse tematico e il riconoscimento dell'autore come "un grande" della letteratura.

6) PROFILO DELLA CLASSE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

La docente ha conosciuto la classe VP lo scorso anno. Fin dall'inizio la classe è risultata disponibile al dialogo educativo, matura, attenta, propositiva, capace di apportare un significativo contributo alla buona riuscita dell'attività didattica grazie ad interventi sempre pertinenti e ad interessanti spunti di riflessione. Sotto il profilo disciplinare si è rilevato un comportamento sempre educato e rispettoso, tanto nei confronti della docente quanto nei confronti del gruppo classe. Sotto il profilo didattico si è apprezzato l'impegno costante e si può affermare che, nel complesso, tutti gli alunni, in base alle proprie capacità e al livello di partenza, hanno raggiunto risultati ragguardevoli.

L'insegnante

I rappresentanti degli studenti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala
		10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'allievo sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	. / 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura	. / 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	. / 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	... / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo	... / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	... / 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	... / 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	... / 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE	. / 100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

Classe V P

Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Materia

LATINO

1) OBIETTIVI della disciplina declinati in termini di conoscenze, competenze e capacità, concordati in sede di Dipartimento

CONOSCENZE

conoscere il significato dei termini indicanti i generi testuali: *trattato, dialogo, epistola, romanzo, satira menippea, fabula milesia, retorica e oratoria, biografia, monografia, tragedia*
conoscere il significato dei termini indicanti gli stili letterari, le dottrine filosofiche, i temi: *brevitas, stoicismo, tempus, otium-negotium, occupati, mors, sententia, clementia, realismo, sermo vulgaris, plurilinguismo, vir bonus dicendi peritus, princeps, libertas*
associare ai termini elencati i dati riguardanti la collocazione temporale, gli autori e la loro produzione
conoscere la specificità del discorso poetico, con particolare riguardo a figure retoriche e livello stilistico, e del discorso narrativo, con riguardo al tipo di narratore

COMPETENZE

saper riconoscere le principali aree semantiche, potenziando la padronanza lessicale
saper riconoscere le principali strutture sintattiche (sintassi del verbo/ sintassi del periodo)
saper confrontare testi letterari appartenenti allo stesso genere
saper confrontare testi affini tematicamente, ma appartenenti a codici letterari diversi
ricostruire il quadro generale della letteratura latina di età imperiale
saper cogliere il senso complessivo di un passo contestualizzato, proposto in lingua originale, predisponendone la successiva traduzione (non necessariamente richiesta)
saper eseguire l'analisi testuale di un passo di cui si conosca la traduzione o di un passo non affrontato in classe di un autore compreso nel programma, proposto in traduzione con testo originale a fronte.

CAPACITA'

saper lavorare in modo autonomo su un testo sia oralmente che per iscritto, passando dalla traduzione o analisi al commento
saper interpretare un testo nel senso di esprimere giudizi sul piano del valore e del significato
saper sinteticamente delineare un argomento letterario sia oralmente che per iscritto
saper confrontare un testo di tipo letterario con un altro dello stesso tipo oppure appartenente ad un altro codice
saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina ed un'altra, in relazione ad un argomento specifico

2) METODI, TEMPI, STRUMENTI, VALUTAZIONE METODI

METODI

Data l'estensione diacronica e sincronica della materia, si sono operate delle scelte significative secondo i seguenti criteri selezionatori:

- qualità letteraria: secondo questo criterio le scelte si sono incentrate sui testi e sugli autori della letteratura latina rappresentativi dei principali generi letterari destinati a formare la letteratura successiva, onde sottolineare il senso della continuità tra tradizione latina e italiana;
- interesse tematico: la scelta ha privilegiato i testi che si prestavano ad approfondire un percorso tematico significativo nell'ambito del pensiero dell'autore e del suo contesto culturale, nonché ad operare confronti con l'attualità. Le letture sono state ampie; alcuni brevi passi antologici sono stati oggetto di traduzione dall'originale latino, altri di analisi in traduzione italiana. I contenuti sono stati organizzati in moduli secondo il seguente prospetto dei contenuti.

TEMPI

I tempi sono stati scelti in ragione della maggiore o minore rilevanza assunta dall'autore o dal movimento all'interno del canone letterario.

STRUMENTI

Il principale strumento utilizzato è stato il libro di testo: G.Garbarino, L.Pasquariello, Colores, vol. 1 e 3, Paravia.

VALUTAZIONE

- Ciascuna unità didattica è stata verificata secondo le seguenti modalità:
- Discussione frequente sugli argomenti svolti e ripresa delle spiegazioni passate con verifiche formative
- Interrogazioni orali: interrogazioni generali a conclusione delle unità.
- Verifiche sommative scritte. Per la valutazione si è usata tutta la scala dei voti, nello specifico da 3 a 10. Nell'interrogazione orale gli indicatori di giudizio hanno valutato la conoscenza dei contenuti, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento, l'efficacia dell'esposizione, anche attraverso l'utilizzo del lessico specifico della disciplina. Hanno costituito l'eccellenza le capacità di rielaborazione personale, di approfondimento e di giudizio critico

2) CONTENUTI

Lucrezio

Dati biografici e cronologi pag. 380-386 (vol.1)

Genere, struttura e contenuto del De rerum natura. L'amore. La paura della morte, la religione pag.386-394

Letture

L'inno a Venere (italiano) pag. 401

Elogio di Epicuro (latino) pag. 413

Il sacrificio di Ifigenia (latino)

L'età giulio- claudia

Gli imperatori della dinastia giulio-claudia pag.3 - 6

Il controllo politico della cultura, la repressione del dissenso, l'età di Nerone pag. 7 - 10

Seneca

La vita pag. 50 - 53

I dialoghi-trattati: De ira, De brevitate vitae, De tranquillitate animi pag. 54-60

I trattati: il De clementia pag. 60-63

Le Epistulae ad Lucilium pag. 63-67

Lo stile della prosa senecana pag. 67-69 Le tragedie: pag. 73 -76

Lecture

dal De brevitae vitae

E' davvero breve il tempo della vita. pag. 128 (latino cap.1, 1-4)

In tria tempora (testo fornito dal docente; in latino) (cap.10. 2-5)

La galleria degli occupati (testo fornito dal docente in italiano) (cap. 12, 1-7; cap 13, 1-3)

da Epistulae ad Lucilium

Seneca e l'eutanasia (testo fornito dal docente, in italiano) (epistola 58, 32-37)

dal De ira

Un esame di coscienza pag. 84 (in italiano)

da Fedra

Un amore proibito (italiano) pag. 159-162

Fedro

I dati biografici e la cronologia dell'opera pag. 18;

Il prologo, il modello esopico e il genere "favola" pag. 19-20,

I contenuti e le caratteristiche dell'opera pag. 21-23

Lecture:

dalle Fabulae

La volpe e l'uva pag.27 (in latino)

Petronio

La questione dell'autore del Satyricon pag. 225-227 Il contenuto dell'opera pag. 228

La questione del genere letterario pag. 229-232

Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano pag. 233-237

Lecture:

dal Satyricon

Il realismo di Petronio: Trimalchione entra in scena pag. 241-242 (italiano)

La presentazione dei padroni di casa pag. 243-246 (italiano)

Horror e fantastico: la novella del lupo mannaro (in latino) pg.257 – 259 (61,6 – 62,10)

La matrona di Efeso pag. 260-264 (italiano)

L'età dei Flavi

L'anno dei quattro imperatori pag.271

Gli imperatori della dinastia Flavia pag. 272 La vita culturale pag. 273

Quintiliano

I dati biografici e la cronologia dell'opera pag. 318,

La finalità e i contenuti dell'Institutio oratoria pag, 319 - 320

La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano pag. 321-323

Lecture:

dall'Institutio oratoria

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2, 1-2) (latino) pag 336-337

I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (italiano) pag.340

L'intervallo e il gioco (italiano) pag. 341

Le doti del maestro (latino) (II, 2, 4-8) pag. 343 -344

Seneca (italiano) pag 355- 357

Tacito

I dati biografici e la carriera politica pag. 431 -432

L'Agricola: pag. 433-435

Germania: pag. 436 -437

Il Dialogus de Oratoribus pag. 438 -439

Un annalista per l'età imperiale pag.440 441

La concezione storiografica di Tacito: dall'imparzialità al pessimismo pag. 443 – 445

La prassi storiografica, la lingua e lo stile pag. 445 - 449

Hitler e il Codex Aesinas pag. 470

Lecture

da Agricola:

La prefazione pag. 456-459 (in italiano)

Da Germania:

Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani pag. 469 (in italiano)

Apuleio

I dati biografici pag. 555-556 Il De magia pag. 556- 558

Le Metamorfosi e la trama del romanzo pag. 559-563

Le caratteristiche, gli intenti e lo stile dell'opera pag. 563-565

Lecture

da Le Metamorfosi

Lucio diventa asino pag. 579-581 (in italiano)

Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio pag. 589-590

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (italiano) pag. 591-592

La trasgressione di Psiche pag. 595-596 (in latino)

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

-Ripasso degli argomenti svolti

3) PROFILO DELLA CLASSE PER LA COMMISSIONE D'ESAME

La docente ha conosciuto la classe VP lo scorso anno. Dal punto di vista disciplinare la classe si è sin da subito dimostrata fragile nella comprensione dei testi in lingua latina e presentava delle grosse lacune grammaticali che si sono cercate di colmare con l'analisi in classe di alcuni passi significativi d'autore. Gli studenti hanno fatto del loro meglio per cercare di colmare tutti i dubbi e hanno raggiunto, nel complesso, dei buoni risultati.

L'insegnante

I rappresentanti

Griglia di valutazione per la prova orale

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	3

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Materia
SCIENZE UMANE

Docente

ANTROPOLOGIA

UNITÀ 1 Lo sguardo antropologico sul sacro

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell’approccio scientifico alla religione • Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione • Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo • Comprendere l’importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi • Cogliere la forza dei simboli religiosi • Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro 	<ul style="list-style-type: none"> • Le discipline che studiano scientificamente la religione • Le interpretazioni del concetto di “sacro” • Origini preistoriche e sviluppo della religione • I diversi tipi di riti (religiosi e laici) • Gli specialisti del sacro 	<p>1. L'analisi del fenomeno religioso Le caratteristiche della religione, p. 5 Gli specialisti della religione, p. 6 Interpretazioni del sacro, p. 7</p> <p>2. Origini e forme delle religioni Le testimonianze preistoriche, p. 10 Diverse concezioni del divino, p. 11</p> <p>3. I riti Il significato e la funzione dei riti, p. 14 I riti religiosi, p. 15 I riti non religiosi, p. 16</p> <p>4. Gli elementi costitutivi della religione I simboli religiosi, p. 20 Gli oggetti rituali, p. 20 I ministri del culto, p. 21</p>

UNITÀ 2 Le grandi religioni del mondo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico • Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale • Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi • Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni • Comprendere la rilevanza storica della religione cristiana • Comprendere le vicende storiche dell’ebraismo e i suoi rapporti con il cristianesimo • Comprendere i fondamenti dell’islam e la sua complessità storica • Cogliere la specificità dell’induismo tra le religioni mondiali • Comprendere l’originalità del messaggio buddista • Comprendere le principali caratteristiche del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo • Comprendere le principali caratteristiche delle cosiddette religioni tribali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le religioni nel mondo contemporaneo • Origini e sviluppo storico dell’ebraismo • Origini e breve storia del cristianesimo • Origini e sviluppo storico dell’islam • Le caratteristiche principali dell’induismo • Il messaggio del buddismo • Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo • Il panorama delle religioni tribali nel mondo contemporaneo 	<p>1. Il significato di essere credenti L’esperienza religiosa, p. 33 Le principali religioni del mondo, p. 34</p> <p>2. Le religioni monoteiste L’ebraismo, p. 36 Il cristianesimo, p. 39 L’islam, p. 44</p> <p>3. Induismo e buddismo L’induismo, p. 49 Il buddismo, p. 51</p> <p>4. Taoismo, confucianesimo e shintoismo Le religioni “filosofiche” cinesi, p. 54 Lo shintoismo giapponese, p. 56</p> <p>5. Le religioni dell’Africa, dell’Oceania e dell’Asia Esperienze religiose di interesse antropologico, p. 57 Le credenze principali p. 57</p>

PEDAGOGIA

SEZIONE 1 Tra Ottocento e Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo • Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove • La nuova immagine dell'infanzia • Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista • Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Attività individuale e attività di gruppo nel processo formativo • I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica, religiosa, teoretica 	<p>Unità 1 L'esperienza delle "scuole nuove"</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'esordio del movimento in Inghilterra 2. La diffusione delle scuole nuove in Francia 3. La diffusione delle scuole nuove in Germania 4. La diffusione delle scuole nuove in Italia <p>I TESTI T2 Agazzi: All'origine del «museo didattico»</p> <p>Unità 2 Dewey e l'attivismo statunitense</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Dewey: educare mediante l'esperienza 2. Kilpatrick e l'eredità di Dewey 3. Parkhurst e il <i>Dalton Plan</i> 4. Washburne e l'educazione progressiva <p>Unità 3 L'attivismo scientifico europeo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Decroly e la scuola dei «centri di interesse» 2. Montessori e le «Case dei bambini» 3. Claparède e l'educazione funzionale 4. Binet e la psicopedagogia <p>Unità 4 Ulteriori ricerche ed esperienze dell'attivismo europeo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro 2. Petersen e il «piccolo piano di Jena» 3. Cousinet e l'apprendimento «in gruppo» 4. Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa 5. Boschetti Alberti e la «scuola serena»

			6. Dottrens e l'educazione emancipatrice 7. Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhill Unità 5 L'attivismo tra filosofia e pratica 1. Ferrière e la teorizzazione del movimento attivistico 2. L'attivismo cattolico 3. L'attivismo marxista 4. L'attivismo idealistico
--	--	--	--

SEZIONE 2 Il Novecento

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti) • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale • Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo • Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia • Il funzionamento della mente • Le implicazioni psicologiche della relazione educativa • Le implicazioni psicologiche della didattica • Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva • Le caratteristiche fondamentali della critica pedagogica della scuola nell'ultimo mezzo secolo • Pedagogia e politica 	Unità 6 La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti 1. Freud e la psicoanalisi 2. Oltre il freudismo: Adler 3. Anna Freud e la psicoanalisi infantile 4. La psicoanalisi negli Stati Uniti 5. La psicologia della forma in Germania 6. Piaget e l'epistemologia genetica 7. Vygotskij e la psicologia in Russia Unità 7 Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti 1. Il comportamentismo 2. Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura Unità 8 L'esigenza di una pedagogia rinnovata 1. Rogers e la pedagogia non direttiva 2. Freire e la pedagogia degli oppressi 3. Illich e la descolarizzazione 4. Papert: educazione e nuove tecnologie 5. L'educazione "alternativa" in Italia

	efficacia le conoscenze pedagogiche apprese	<ul style="list-style-type: none"> • La descolarizzazione e la sua critica • La relazione tra tecnologia e didattica 	5.1 Capitini: l'educazione alla non violenza 5.3 Don Milani e l'esperienza di Barbiana T5: Don Milani: Una scuola discriminante 5.4 Dolci: dal trasmettere al comunicare
--	---	--	---

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea

Unità 11 I contesti *formali* e *non formali* dell'educazione

Unità 12 Educazione e mass-media

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale e di massa a scopo formativo 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese • Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici: <ul style="list-style-type: none"> - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente • Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative • Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit • Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione 	Unità 11 I contesti <i>formali</i> e <i>non formali</i> dell'educazione <ol style="list-style-type: none"> 1. La scuola 3. L'educazione permanente 4. Il compito educativo del territorio 5. Il tempo libero Unità 12 Educazione e mass-media <ol style="list-style-type: none"> 1. Le caratteristiche della comunicazione di massa 2. La fruizione della TV nell'età evolutiva

SEZIONE 3 I temi della pedagogia contemporanea

Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza

Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo • Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico • Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto • Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese 	<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità • Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dello svantaggio e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale • Le caratteristiche fondamentali della diversa abilità e della sua soluzione sul piano educativo • Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo 	<p>Unità 13 Educazione, diritti e cittadinanza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'educazione ai diritti umani 2. L'educazione civica <p>Unità 14 Educazione, uguaglianza, accoglienza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il disadattamento 2. Lo svantaggio educativo 3. L'educazione interculturale 4. La diversa abilità 5. I bisogni educativi speciali
--	--	--	---

SOCIOLOGIA

UNITÀ 4 Norme, istituzioni, devianza e controllo

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale • Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale • Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale • Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale • Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell’“ethos burocratico” • Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l’assetto sociale e normativo di riferimento • Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti • Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di “norma sociale” • Il concetto di “istituzione” come chiave di volta per la riflessione sociologica • I termini-chiave connessi al concetto di “istituzione”, quali “status” e “ruolo” • La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse • Il concetto di “devianza” e la sua complessità • Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza • Il carcere come istituzione sociale: storia e significato 	<p>1. Le regole invisibili della vita quotidiana, p. 111</p> <p>2. Le istituzioni Una definizione, p. 113 Status e ruoli, p. 115 Le trasformazioni delle istituzioni, p. 117 Le organizzazioni sociali, p. 118 La burocrazia, p. 119</p> <p>3. La devianza Una definizione problematica, p. 122 Le prime teorie sull’origine della devianza, p. 123 La teoria di Merton: il divario tra mezzi e scopi sociali, p. 123 La teoria dell’etichettamento sociale, p. 125</p> <p>4. Il controllo sociale Gli strumenti del controllo, p. 127 Le istituzioni totali, p. 128 Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie, p. 129</p>

UNITÀ 5 Stratificazione e disuguaglianze nella società

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
------------	---------	------------	-----------

<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentano di valutare gli eventi prescindendo dal proprio coinvolgimento personale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale • Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale • Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici • Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione • Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di "stratificazione sociale" e le sue diverse forme • La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici • Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea • Il concetto di "povertà" e i suoi diversi significati 	<p>1. Una definizione di "stratificazione sociale", p. 143</p> <p>2. Le teorie sulla stratificazione sociale L'analisi dei "classici": Marx e Weber, p. 145 L'analisi del funzionalismo, p. 147</p> <p>3. La stratificazione sociale in epoca contemporanea Il superamento delle teorie classiche, p. 149 Le classi medie come nuovo soggetto sociale, p. 149 Le trasformazioni delle classi sociali, p. 151 La mobilità sociale, p. 153 Le dinamiche della stratificazione, p. 154</p> <p>4. La povertà Diverse forme di povertà, p. 156 I "nuovi poveri", p. 157 UN CASO DELL'OGGI Il fenomeno dei NEET, p. 158 Lecture multidimensionali della povertà, p. 160</p>
--	---	--	--

UNITÀ 6 Industria culturale e comunicazione di massa

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale • Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale • Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento • Il concetto di "società di massa" 	<p>1. L'industria culturale Cultura e produzione in serie, p. 169 Un'invenzione rivoluzionaria: la stampa, p. 170 Un modo inedito di guardare la realtà: la fotografia, p. 172 L'avvento di una nuova arte: il cinema, p. 173</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale 	<p>della cultura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere significato e spessore del concetto di “società di massa” • Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva • Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale • Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa • Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura 	<ul style="list-style-type: none"> • La cultura nell’età della TV • L’impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione e sulla fruizione culturale • Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti 	<p>2. Cultura e società di massa Le trasformazioni sociali del Novecento, p. 175 I mass media, p. 177 La televisione, p. 179</p> <p>3. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa “Apocalittici” e “integrati”, p. 181 Le analisi critiche sulla società di massa, p. 182</p> <p>4. La cultura digitale I nuovi mezzi di comunicazione, p. 185 La cultura della Rete, p. 186 La fruizione culturale nell'era dell'on demand, p. 188 Il web e la scrittura, p. 188</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l’attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza • Agire in modo autonomo e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall’avvento della Rete • Comprendere i caratteri peculiari della socialità in Rete • Cogliere le opportunità formative offerte dai new media • Conoscere e fronteggiare il cyberbullismo e altre condotte devianti in Rete 	<ul style="list-style-type: none"> • Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali • Comunicazione e condivisione in Rete • I <i>social network</i> come spazi di relazione • La memoria nell'era digitale • Socializzazione e inclusione nell'era del web • Il cyberbullismo 	

UNITÀ 7 La religione nella società contemporanea

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere i contesti di convivenza e di costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose • Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società • Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso • Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società • Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione • Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • Le molteplici dimensioni del fatto religioso • L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa • Le teorie degli autori classici della sociologia della religione • Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione • Le dinamiche del processo di secolarizzazione • Il fenomeno del fondamentalismo religioso 	<p>1. La religione come fenomeno sociale, p. 203</p> <p>2. L'analisi sociologica della religione Il superamento della religione: Comte e Marx, p. 205 La religione come fenomeno collettivo: Durkheim, p. 206 Il legame tra religione ed economia: Weber, p. 207 La ricerca empirica sulla religione, p. 209 SNODI SOCIOLOGIA E EDUCAZIONE LA TEORIA NEI FATTI La comunità degli Amish, p. 211</p> <p>3. La religione nella società di oggi Laicità, globalizzazione e secolarizzazione, p. 212 Nuove forme ed esperienze religiose, p. 216</p> <p>4. Il fondamentalismo Il fondamentalismo cristiano, p. 218 Il fondamentalismo islamico, p. 219</p>

UNITÀ 8 Il potere e la politica

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere • Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere • Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno • Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali • Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico • Il potere legittimo e le sue forme • Lo Stato moderno e la sua evoluzione • Le democrazie contemporanee e i loro problemi • I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi 	<p>1. Le dinamiche di potere I caratteri costitutivi del potere, p. 229 Il potere nell'analisi di Weber, p. 231</p> <p>2. Lo Stato moderno Un nuovo concetto di potere, p. 233 Lo Stato assoluto, p. 234 La monarchia costituzionale, p. 234 La democrazia liberale, p. 236 L'estensione del potere statale, p. 237</p> <p>3. Un'analisi critica sulla democrazia Maggioranza e conformismo, p. 238 I problemi delle democrazie contemporanee, p. 240 Il populismo, p. 241</p> <p>4. Il totalitarismo Lo Stato totalitario, p. 242</p>

UNITÀ 9 La società globale

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno • Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni • Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato, uso e storia del termine "globalizzazione" • Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale • Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione • Interpretazioni del fenomeno e 	<p>1. La globalizzazione Un inquadramento del fenomeno, p. 255 I presupposti storici, economici e sociali, p. 256</p> <p>2. Forme e dimensioni della globalizzazione La globalizzazione economica, p. 257 La globalizzazione politica, p. 261 La globalizzazione culturale, p. 264</p>

	<p>fattori e dinamiche di respiro globale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione • Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità • Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana 	<p>punti di vista alternativi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dinamiche politiche e psico-sociali nel mondo globalizzato 	<p>3. Riflessioni e prospettive attuali</p> <p>Le disuguaglianze del mondo globale, p. 267</p> <p>L'obiettivo di uno sviluppo sostenibile, p. 268</p> <p>Le posizioni critiche, p. 270</p> <p>I cambiamenti dello spazio politico, p. 272</p> <p>Globalizzazione e sfera privata, p. 273</p>
--	--	--	---

UNITÀ 10 La riflessione della sociologia sulla salute

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia • Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità • Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro Paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità • Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di "malattia mentale" • Cogliere il nuovo 	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica • La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale • La definizione sociale della malattia mentale attraverso i secoli • La legge Basaglia e il nuovo approccio al malato mentale 	<p>1. I concetti di "salute" e "malattia"</p> <p>Un inquadramento teorico, p. 287</p> <p>La salute per le scienze umane, p. 289</p> <p>2. La disabilità</p> <p>Una definizione, p. 29</p> <p>Le diverse forme della disabilità, p. 294</p> <p>La rappresentazione storico-sociale della disabilità, p. 295</p> <p>Integrazione e inclusione, p. 296</p> <p>3. La malattia mentale</p> <p>Le diverse rappresentazioni del disturbo mentale, p. 299</p> <p>Nuove prospettive sulla malattia mentale, p. 302</p> <p>Strutture e servizi per la salute mentale, p. 305</p>

	approccio alla psichiatria proposto dalla legge Basaglia		
--	--	--	--

UNITÀ 11 Il sistema scolastico e i suoi traguardi

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale • Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni • Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana • Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza 	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere la specificità dell'istituzione scolastica in rapporto alle altre agenzie formative • Individuare la pluralità di funzioni sociali espletate dalla scuola • Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall'affermarsi della scuola di massa • Cogliere il rapporto tra la scolarizzazione e le dinamiche di stratificazione e mobilità sociale • Comprendere i nuovi bisogni e l'esigenza di inclusione cui oggi è chiamata a rispondere l'istituzione scolastica • Acquisire la consapevolezza delle nuove istanze di formazione emergenti dalla società di oggi e delle modalità con cui è possibile rispondere a esse 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie • Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti • La scuola nella società di massa: nuove esigenze e nuove situazioni di apprendimento • L'educazione degli adulti: finalità, esperienze, riferimenti normativi 	<p>1. La nascita della scuola moderna L'interesse sociologico per la scuola, p. 313 Le fasi storiche della scolarizzazione, p. 314 I sistemi scolastici nel mondo occidentale, p. 316 Le funzioni sociali della scuola, p. 317</p> <p>2. La scuola nel XX secolo Una scuola per pochi, p. 319 Una scuola per tutti, p. 322 Le disuguaglianze sociali nella scuola, p. 324</p> <p>3. Una scuola inclusiva Gli studenti disabili nella scuola italiana, p. 326 I bisogni educativi speciali, p. 328 L'educazione oltre la scuola, p. 328</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

verifiche scritte (per le domande aperte) e ORALE Scienze Umane

LI- VELLI	CONOSCENZA DEI CONTE- NUTI	COMPETENZA ESPOSI- TIVA	COMPETENZA RIELABORATIVA
2	Assente		
3	poco pertinente e lacunosa	stentata e confusa con uso scorretto del lessico	manca di analisi e sintesi delle conoscenze
4	Scorretta e poco chiara	incerta e frammentaria con uso improprio del lessico specifico	confuse analisi e sintesi delle conoscenze
5	parziale e imprecisa	poco scorrevole e uso a volte improprio del lessico specifico	difficoltà di analisi e sintesi delle conoscenze
6	Corretta e essenziale	essenziale, semplificata, ma corretta. Uso del lessico specifico complessivamente corretto	analisi e sintesi elementari e poco approfondite
7	Corretta e sostanzialmente completa	Scorrevole e chiara con uso del lessico specifico appropriato	elaborate analisi e sintesi con collegamenti logici tra concetti
8	completa e appropriata	fluida e con uso del lessico specifico appropriato e puntuale	approfondite analisi e sintesi; organizzazione logica e coerente dei concetti
9	completa e approfondita	fluida e articolata con un uso del lessico specifico rigoroso ed efficacia comunicativa	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo coerente e personale
10	completa, ricca e approfondita	fluida, organizzata in modo personale con l'uso di un lessico specifico ricercato ed efficace dal punto di vista comunicativo	analisi e sintesi approfondite ed elaborate in modo critico e personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TEMA E QUESITI APERTI

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	TEMA	QUESITI
<i>Aderenza alla traccia</i>	Completa	2,7		
	Essenziale	2		
	Parziale	1,3		
	Lacunosa - Fuori tema	0,7		
<i>Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)</i>	Precise ed esaurienti	3,3		
	Precise e ampie	2,7		
	Sufficientemente complete e precise	2		
	Limitate e/o imprecise	1,3		
	Assenti	0,7		
<i>Padronanza e organicità dei contenuti</i>	Articolati	2		
	Lineari	1,3		
	Frammentari	0,7		
<i>Esposizione</i>	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	2		
	Sufficientemente chiara e corretta	1,3		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	0,7		
VOTO: /10		TOT.		
		PUN-TEGGIO PESATO	X0,67	X0,33
		Punteggio totale		

Bra, 15 Maggio 2025

Docente

Rappresentanti

CLASSE VP

Liceo delle Scienze Umane

a.s. 2024/2025

STORIA

Docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo globalmente buono i seguenti obiettivi:

- sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni storiche
- saper adoperare appropriati concetti e termini storici
- produrre testi scritti su argomenti storici
- usare modelli appropriati per inquadrare e periodizzare i diversi fenomeni storici
- valutare criticamente la complessità del periodo storico studiato.

CONTENUTI

MODULO 1. L'EUROPA E IL MONDO AGLI INIZI DEL '900: LA SOCIETÀ DI MASSA

Caratteristiche della società di massa

Le contraddizioni della *belle époque*

Nuove alleanze ed equilibri mondiali

I focolai di crisi

Le democrazie occidentali: Gran Bretagna e Francia; il “caso Dreyfus”

Gli imperi centrali: Germania e Austria-Ungheria

La Russia: la rivoluzione del 1905

MODULO 2. ETÀ GIOLITTIANA

Crisi di fine secolo e svolta liberale, il decollo dell'industria e la questione meridionale

Giolitti e le riforme

La guerra di Libia e il tramonto del giolittismo

Socialisti e cattolici

La crisi del sistema giolittiano

MODULO 3. LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La Grande Guerra: interventisti e neutralisti, l'attentato di Sarajevo, dall'ultimatum alla guerra 1914-15, la guerra di logoramento

Il Patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia

Lo stallo dei fronti di guerra (1915-16)

Guerra di trincea e nuove tecnologie

La mobilitazione del “fronte interno”

1917: l'anno della svolta e la disfatta di Caporetto

La rivoluzione russa: da febbraio a ottobre

1918. La sconfitta degli Imperi centrali, vincitori e vinti

MODULO 4. IL DOPOGUERRA E IL FASCISMO

Crisi economica e trasformazioni sociali

Il Biennio rosso e la repubblica di Weimar

La Russia di Lenin: dal comunismo di guerra alla Nep

Da Lenin a Stalin

L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"

Il ritorno di Giolitti al governo

La nascita del movimento fascista

Mussolini alla conquista del potere

Verso lo Stato autoritario, la dittatura a viso aperto

Lo Stato fascista

Il totalitarismo imperfetto

La cultura, la politica economica fascista e il mondo del lavoro

La politica estera, l'Impero e le leggi razziali
L'antifascismo italiano

MODULO 5. CRISI DEL '29 E TOTALITARISMI

Gli squilibri economici degli anni '20
Gli Stati Uniti: dal boom al crollo di Wall Street
Il dilagare della crisi in Europa
Il New Deal di Roosevelt
L'eclissi della democrazia e totalitarismo e politiche razziali
La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
Politica e ideologia del Terzo Reich
L'Urss e l'industrializzazione forzata
Lo stalinismo, le grandi purghe, i processi
La guerra civile in Spagna
L'Europa verso un nuovo conflitto

MODULO 6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le origini e lo scoppio della guerra
Hitler contro Francia e Gran Bretagna
L'Italia e la "guerra parallela"
1941. La guerra diventa mondiale
Resistenza e collaborazionismo nei paesi occupati
La Shoah
Le battaglie decisive
Dallo sbarco in Sicilia allo sbarco in Normandia
L'Italia: la caduta del fascismo e l'armistizio
Resistenza e guerra civile in Italia
La fine della guerra e la bomba atomica

MODULO 7: IL DOPOGUERRA

Il mondo postbellico diviso in due blocchi: NATO e patto di Varsavia
Il piano Marshall
Gli USA. La presidenza di John F. Kennedy e il Muro di Berlino
Il crollo del muro di Berlino e l'ordine post 1989

ATTIVITA' DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso e verifiche.

EDUCAZIONE CIVICA:

PARTECIPAZIONE AL PROGETTO "LUDI HISTORICI"

La classe ha partecipato al progetto "Ludi storici" il cui tema quest'anno è stato: "*Cina: una superpotenza globale? Il suo ruolo nella politica internazionale e sulle guerre degli ultimi decenni*".

Gli studenti hanno preso parte a quattro incontri sul tema tenuti da professori universitari ed esperti:

- Prof. Francesco Tuccari: *Il ritorno delle grandi Potenze nella politica mondiale.*
- Prof. Manlio Graziano: *Le radici geopolitiche della potenza cinese.*
- Prof. Giuseppe Gabusi: *La Cina dopo Mao: dalle riforme di Deng Xiaoping all'ascesa di Xi Jinping.*
- Prof. Giovanni Borgognone: *Stati Uniti e Cina, dal trionfo del comunismo alla competizione globale.*

METODI E STRUMENTI

I contenuti sono stati elaborati ed esplicitati attraverso:

- Lezione frontale
- Confronto in classe

- Letture di testi
- LIM, Video
- Libro di testo: A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, Profili storici XXI secolo. Le ragioni della storia, vol. 3, Laterza

VERIFICHE

- Interrogazione orale
- Interrogazione scritta con quesiti a risposta aperta

VALUTAZIONE

L'Interrogazione orale

Essa è stata intesa come dialogo formativo con la classe; ha avuto soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è stata orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è stata valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Per la valutazione delle interrogazioni orali sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori di base:

- conoscenza dei contenuti richiesti
- competenza lessicale e capacità di esposizione
- capacità di istituire argomentazioni, confronti, osservazioni critiche

L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del Test debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. E' stata preferita la Tipologia della domanda a risposta aperta. Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

La prova è stata valutata in riferimento ai seguenti **indicatori**:

- a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
- b) chiarezza espositiva (**ESP**)
- c) correttezza lessicale e formale (**LESS, FOR**)

Nb.: con il simbolo – a fianco dei singoli indicatori è stato possibile sottolineare le criticità evidenziate nel complesso della Prova.

Ad ognuna delle risposte è stato attribuito un punteggio di max. 5 punti secondo questa scala:

≤ 2.00 gravemente insufficiente

2.50 insufficiente

3.00 sufficiente

3.50 più che sufficiente

4.00 discreto

4.50 buono

5.00 decisamente buono

Nb.: si sono utilizzate frazioni di voto 0.25 (p.es.: 3.75; 4.75)

La media dei punteggi ottenuti nelle singole risposte moltiplicate x 2 ha dato origine a una valutazione in decimi

Tabella di valutazione finale

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta. L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente - Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 82

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 4

Bra, 15 maggio 2025

Le Rappresentanti di classe

La Docente

Classe VP

Liceo delle Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Materia

FILOSOFIA

Docente

OBIETTIVI COGNITIVI

La classe ha dimostrato di aver raggiunto in modo globalmente buono i seguenti obiettivi di conoscenza, competenza e capacità:

CONOSCENZE

- la terminologia filosofica di base;
- le principali teorie filosofiche;
- i contesti storici in cui si sviluppano.

COMPETENZE

- l'uso corretto del lessico settoriale;
- la capacità di strutturare argomentazioni dotate di linearità e chiarezza;
- la chiara impostazione delle strategie di lettura, comprensione, interpretazione dei testifilosofici di differente difficoltà;
- l'accrescimento della capacità di studiare concetti, problemi, teorie filosofiche nella loro articolazione storico-teorica;
- lo sviluppo della capacità di individuare nella attualità (religione, politica, economia) e nelle altre discipline (in particolare la storia, la letteratura, la storia dell'arte) problemi di tipo filosofico;
- l'abitudine ad un pensiero di tipo riflessivo.

ABILITÀ

- l'arricchimento delle capacità linguistiche;
- l'abitudine ad uno studio continuo e metodicamente organizzato;
- lo sviluppo della capacità di analisi (cioè della capacità di individuazione, impostazione e corretta risoluzione di questioni problematiche);
- lo sviluppo della capacità di sintesi (cioè della capacità di strutturare le conoscenze in modo ordinato ed unitario);
- la capacità di analizzare criticamente l'esperienza individuandone le componenti e le problematiche filosofiche in essa presenti e da essa suscitate.

CONTENUTI

Libro di testo: N. Abbagnano, G. Fornero, *Con-filosofare*, voll. 3A e 3B, Paravia

MODULO 1: INTERPRETI E CRITICI DEL PENSIERO HEGELIANO

Arthur Schopenhauer:

Le radici culturali

Il "velo ingannatore" del fenomeno

Tutto è volontà (concetti a confronto La cosa in sé in Kant e Schopenhauer)

Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo e il rifiuto alle varie forme di ottimismo

Il pessimismo cosmico, la vita umana tra dolore e noia

Le vie della liberazione dal dolore

Soren Kierkegaard:

L'esistenza come possibilità e fede

Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia

Dalla disperazione alla fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

MODULO 2: DESTRA E SINISTRA HEGELIANA. DALLO SPIRITO ALL'UOMO CONCRETO

La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali

Ludwig Feuerbach:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione, la religione come alienazione

L'umanismo naturalistico

Karl Marx:

Le caratteristiche generali del marxismo

La critica al misticismo logico di Hegel

La critica allo Stato moderno e al liberalismo

La critica all'economia borghese

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialistica della storia

Il *Manifesto del partito comunista* (borghesia, proletariato e lotta di classe; la critica ai "falsi socialismi")

Il Capitale (economia e dialettica; merce, lavoro e plusvalore)

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

MODULO 3: FILOSOFIA, SCIENZA E PROGRESSO**Il positivismo sociale: Auguste Comte:**

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

Il positivismo evoluzionistico:**Charles Darwin:**

Darwin e la teoria dell'evoluzione

Il nucleo della teoria darwiniana (la legge della selezione naturale)

Il darwinismo sociale (la negazione delle cause finali e l'idea di progresso)

Herbert Spencer:

La dottrina dell'Inconoscibile e i rapporti tra scienza e religione

La teoria dell'evoluzione

La biologia e la psicologia

MODULO 4: LA REAZIONE AL POSITIVISMO

Lo spiritualismo e Henri Bergson:

La reazione anti-positivistica
L'attenzione per la coscienza
Tempo e durata; la libertà e il rapporto tra spirito e corpo
Lo slancio vitale
Istinto, intelligenza e intuizione
Società chiuse e società aperte

Lo storicismo e Karl Emil Maximilian Weber:

L'individualità e il valore dell'oggetto storico
L'avalutatività delle scienze storico-sociali
La natura della spiegazione causale nelle scienze storico-sociali
La teoria dei tipi ideali
Il Marx della borghesia: i limiti del materialismo storico, religione ed economia
La sociologia: la tipologia dell'agire e del potere
Il "disincantamento del mondo"
Scienza e filosofia, professione e vocazione
Politica e morale: etica della convinzione e della responsabilità

MODULO 5: LA CRISI DELLE CERTEZZE

Friedrich Wilhelm Nietzsche:

Il ruolo della malattia
Il rapporto con il nazismo
Le fasi del filosofare nietzschiano
Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, apollineo e dionisiaco
Il periodo "illuministico": la "morte di Dio", la fine delle illusioni metafisiche, l'avvento dell'oltreuomo, la fine del "mondo vero"
Il periodo di Zarathustra: l'oltreuomo, l'eterno ritorno
L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la trasvalutazione dei valori
La volontà di potenza

Sigmund Freud:

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi
La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, il transfert
La scomposizione psicoanalitica della personalità, le due topiche
I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
La teoria della sessualità e il complesso edipico
La teoria psicoanalitica dell'arte
La religione

POLITICA E POTERE NEL NOVECENTO

Hannah Arendt:

Le origini del totalitarismo, la banalità del male e la vita attiva.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso e verifica

METODI E STRUMENTI

- Lezione frontale
- Analisi, interpretazione e commento dei testi dei filosofi
- Letture di testi particolarmente significativi estrapolati dalle opere dei filosofi
- LIM, Video
- Libro di testo

VERIFICHE

- Interrogazione orale
- Interrogazione scritta con quesiti a risposta aperta

VALUTAZIONE

L'Interrogazione orale

Essa è stata intesa come dialogo formativo con la classe; ha avuto soprattutto finalità di controllo retroattivo dell'apprendimento ed è stata orientata a garantire uno studio continuo e metodico. Essa è stata valutata sulla base dei criteri qui di seguito riportati:

Criteri di valutazione per l'interrogazione orale:

Per la valutazione delle interrogazioni orali sono stati tenuti presenti i seguenti indicatori di base:

- conoscenza dei contenuti richiesti
- competenza lessicale e capacità di esposizione
- capacità di istituire argomentazioni, confronti, osservazioni critiche

L'Interrogazione scritta: Test

E' opinione abbastanza diffusa all'interno del Dipartimento che lo strumento del Test debba essere usato con moderazione per non modificare l'assetto delle discipline fondato sull'oralità. E' stata preferita la Tipologia della domanda a risposta aperta. Tale tipologia di prova permette di focalizzare meglio le capacità lessicali, espositive e argomentative degli allievi.

Criteri di valutazione per l'interrogazione scritta

La prova è stata valutata in riferimento ai seguenti **indicatori**:

- a) conoscenza e pertinenza dei contenuti (**CON**)
- b) chiarezza espositiva (**ESP**)
- c) correttezza lessicale e formale (**LESS, FOR**)

Nb.: con il simbolo – a fianco dei singoli indicatori è stato possibile sottolineare le criticità evidenziatesi nel complesso della Prova.

Ad ognuna delle risposte è stato attribuito un punteggio di max. 5 punti secondo questa scala:

≤ 2.00 gravemente insufficiente

2.50 insufficiente

3.00 sufficiente

3.50 più che sufficiente

4.00 discreto

4.50 buono

5.00 decisamente buono

Nb.: si sono utilizzate frazioni di voto 0.25 (p.es.: 3.75; 4.75)

La media dei punteggi ottenuti nelle singole risposte moltiplicate x 2 ha dato origine a una valutazione in decimi

Tabella di valutazione finale

Gravemente insufficiente 3.5 - 4

La prova è del tutto o in gran parte inadeguata alle richieste

Insufficiente 5 - 5.5

La prova è complessivamente inadeguata alle richieste. L'informazione non è corretta.

L'esposizione presenta punti oscuri ed involuti, con confusioni concettuali. L'uso del lessico è incerto.

Sufficiente- Più che sufficiente 6-7

La prova è parzialmente adeguata alle richieste. L'informazione risulta essenziale e può presentare errori. L'esposizione è abbastanza chiara, anche se possono manifestarsi incertezze lessicali e lievi confusioni concettuali

Discreto 7.5 - 8

La prova è in gran parte adeguata alle richieste. L'informazione è generalmente corretta. Sono presenti alcune incertezze non gravi nell'informazione, nel lessico e nell'esposizione.

Buono 8.5 - 9

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono generalmente esposti in modo chiaro ed ordinato. Il lessico è corretto.

Decisamente buono 9.5 - 10

La prova è adeguata alle richieste. I contenuti sono presentati chiaramente. La capacità di esposizione si associa alla pertinenza dell'informazione e alla chiarezza di definizione concettuale. Il lessico e la forma sono curati

ORE SVOLTE AL 15 MAGGIO: 67

ORE DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO: 5

Bra, 15 maggio 2025

La Docente

Le Rappresentanti

Classe V sez. P
Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024/2025

Materia

LINGUA INGLESE

Programma di Letteratura Inglese

Libro di testo: M. Spicci – T.A. Shaw, *Amazing Minds New generation Compact*, Pearson

Historical background: (fotocopie fornite dall'insegnante)

The Victorian Age: An Age of Progress and Wealth,

The Downside of Industrialisation: Urban Slums and Poverty,

Social Reforms in the late-Victorian Period,

The Victorian Compromise: Philanthropy and Workhouses, Family and the Role of Women

From the book: *Early Victorian Novelists* p. 283

Late Victorian Novelists p. 283

Charlotte Bronte: *Jane Eyre* Plot Gothic and Romantic Elements, A New Heroine p. 299

Narrative technique, *The Ghost if Bertha Mason* p. 300

Analysis: *The Mad Woman in the Attic*, (fotocopie fornite dall'insegnante)

Wide Sargasso Sea: a feminist prequel to *Jane Eyre* (fotocopie fornite dall'insegnante)

From the book: Charles Dickens: Major Works and Themes p. 305,

Dickens's Characters and Plots, *The Condition of England Novel* p. 306

Hard Times: Plot, Two Intertwining Themes p. 319

The Contrast between Good and Bad Education p. 320

Analysis: *Nothing but Facts* p. 321

Analysis: *Coketown*, (fotocopie fornite dall'insegnante)

From the book: Robert L. Stevenson p. 330

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Plot p.330,

The Split Identity of Victorian Society, The Theme of the Double, The Narrative Technique p. 331

Urban Depravity p. 332

Analysis: *The Truth about Dr Jekyll and Mr Hyde* p.333-334

From the book: Oscar Wilde p.335

The Picture of Dorian Gray: An Iconic Representation of the Victorian Divided Self p.336

Style and Narrative Technique, Aestheticism and the Cult of Beauty, The Dangers of a Superficial Society p. 337

Analys: *All Art is Quite Useless*, p.338,

Analysis: *Dorian Gray kills Dorian Gray*, p.340,

From the book: Rupert Brooke, p.374,

Patriotism and War p. 374

Analysis: *The Soldier*, p.375

From the book: Wilfred Owen: Analysis: *Dulce et decorum Est*, (fotocopie fornite dall'insegnante)

From the book: Siegfried Sassoon, p.377

No Truth Unfitting p. 377

Death is the Essence of War, p. 378

Analysis: *Suicide in the trenches*, p.379

From the book: Thomas Stearns Eliot p. 381

The Waste Land: The Structure of the Poem, p.381

A MODernist Poem, The Desolation of the Post-War World, The Roles of Myth p. 382

The Objective Correlative p. 383

Analysis: *The Burial of the Dead* p.383-384,

From the book: *The Stream of Consciousness*, p.396

Thoughts Flowing into Words, p. 396

William James' Concept of Consciousness, Discovering consciousness:
Freud and Bergson, p. 391
The 'Stream of Consciousness' on the page p. 399

From the book: James Joyce, p.402
Joyce and Ireland: A Complex Relationship p. 402
Dubliners: The Structure of the Collection, The City of Dublin, Physical and
Spiritual Paralysis, A Way to Escape: Epiphany, p.403
The Narrative Technique, p. 404
From "Dubliners": Eveline Analysis (fotocopie fornite dall'insegnante)
From the book: Ulysses: Plot, A Modern Odyssey, Joyce's Stream of Consciousness, p.407
Analysis: *Yes I said yes I will yes*, p.408

From the book: Virginia Woolf, p. 410
Mrs Dalloway: Plot, Septimus and Clarissa, An Experimental Novel, p. 411,
The Contrast between Subjective and Objective Time, Septimus: War is Choosing
Death than Life, p. 412
Analysis: A motor car passing by (fotocopie fornite dall'insegnante)
From the book: To the lighthouse: Plot, Mrs. Ramsay as the centre of the novel, A modernist novel
p. 418
Contrasts and Symbols p. 419
Analysis: *She could be herself, by herself*, p.420

From the book: George Orwell: Orwell's anti-totalitarianism p. 434
Nineteen Eighty-Four: Plot, Power and Domination, The Character of Winston Smith, p.435
War, Propaganda and Totalitarian Regime, Big Brother, The Instruments of Power: Newspeak and
Doublethink p. 436
Analysis: The Object of Power is Power p. 437
Animal farm: fotocopie fornite dall'insegnante

Educazione civica: 8fotocopie fornite dall'insegnante)
Rights For All: Women's Suffrage in the 20th century
Women that made history: The women that broke the glass ceiling
M. Curie, C. Chanel, A. Earhart, R. Parks, The group of American physicists
The last glass ceiling finally broken: S. Bandaranaike, M. Thatcher, I. Gandhi, A. Merkel, E. J. Sirleaf

L'insegnante

Le rappresentanti

Classe V sez. P
Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024/2025

Materia

MATEMATICA

CONTENUTI	RIFERIMENTI AL LIBRO DI TESTO
<u>Introduzione alle funzioni</u>	Capitolo 22
<ul style="list-style-type: none"> - Concetto, grafico e definizione di funzione - Concetto di campo di esistenza (dominio) di una funzione e la sua determinazione, anche a partire dall'osservazione di un grafico - Funzioni matematiche definite a tratti 	p. 1105 -1109
<ul style="list-style-type: none"> - Composizione di funzioni 	p. 1115
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di intervallo e di intorno di un punto, intorno di un infinito. 	p. 1169 -1171 (Capitolo 23)
<ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche (proprietà) salienti del grafico di una funzione: dominio, codominio, zeri, intersezione con l'asse y, analisi del segno e zone di appartenenza, funzioni crescenti/decrescenti, monotone, funzioni iniettive/suriettive, biunivoche, funzioni pari/dispari. (Escluse le funzioni trascendenti) 	p. 1109 -1113
<u>Limiti di funzione</u>	Capitolo 23
<ul style="list-style-type: none"> - Concetto e significato di limite di una funzione in stretto riferimento alle sue conseguenze grafiche 	p. 1172 -1180
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione matematica dei quattro limiti: finiti ed infiniti per x tendente ad un numero finito o ad un infinito. Verifica matematica solo su semplici esempi. 	p. 1180 -1183 p. 1184 – 1186 p. 1187 - 1188
<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di limiti rappresentati graficamente. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Calcolo di limiti immediati; - Limiti di funzioni elementari, di somme di funzioni, del prodotto di funzione, del quoziente di funzione (solo forme determinate). - Forme indeterminate e loro risoluzione nei casi di funzioni razionali fratte: forme di indeterminazione del tipo $\frac{0}{0}$ (risolvibili con opportune scomposizioni) e forme di indeterminazione del tipo $\frac{\infty}{\infty}$ (mediante un opportuno raccoglimento a fattor comune) e forma indeterminata $+\infty-\infty$. 	Capitolo 24 p. 1227 -1233 p. 1235 -1238
<u>Continuità</u>	
<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di funzione continua in un punto ed in un intervallo. 	p. 1243 -1246

- Enunciati dei teoremi di Weierstrass (senza dimostrazione), dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri per funzioni continue.	p. 1243 -1246
- Punti di discontinuità di I, II e III specie: definizione, rappresentazione e lettura grafica.	p. 1246 -1248
- Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui: definizione, lettura grafica ed equazione mediante il calcolo dei limiti.	p. 1249 -1253 (escluso il caso particolare)
<u>Derivate</u>	Capitolo 25
- Problema della tangente, rapporto incrementale - Definizione di derivata di una funzione in un punto e di funzione derivata, derivata destra/sinistra, continuità e derivabilità. - Significato geometrico della derivata calcolata in un punto e della funzione derivata prima	p. 1301 - 1307
- Derivate di funzioni elementari (senza dimostrazione): funzione costante, funzione potenza, funzione radice quadrata, seno, coseno, funzione esponenziale, funzione logaritmica.	p. 1307 -1310
- Derivata della somma di funzioni e del prodotto di una funzione per un numero (regole senza dimostrazioni).	p. 1310 -1312 (esclusa la derivata del reciproco di funzione)
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni (regola senza dimostrazioni)	p. 1312 - 1314
- Regola di derivazione per una funzione di funzione ($y = f[g(x)]$) (funzioni composte) (senza dimostrazione)	p. 1314 -1316
- Esercizi applicativi: calcolo di semplici derivate tramite le regole di derivazione citate, determinazione dell'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto a esso appartenente.	p.1317 - 1318
- Ricerca degli intervalli di crescita e decrescenza e di massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale (punti stazionari) tramite lo studio del segno della derivata prima della funzione	p. 1317 - 1318
- Punti di non derivabilità: definizione e lettura di grafici di cuspidi, punti angolosi e flessi a tangente verticale. Semplici esercizi sulla ricerca dei punti di non derivabilità.	p. 1321 -1324
<u>Studio di funzione</u>	
- Studio di semplici funzioni polinomiali e cenni per funzioni razionali fratte - Determinazione del campo di esistenza, delle intersezioni con gli assi cartesiani e studio del segno di una funzione - Ricerca degli asintoti del grafico di una funzione - Ricerca di punti di discontinuità	

<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di punti stazionari - Analisi dei flessi 	
---	--

OBIETTIVI

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Introduzione alle funzioni</u>	- Saper individuare gli aspetti essenziali di una funzione	- Determinare il dominio di una funzione a partire dalla sua espressione analitica - Individuare il dominio di una funzione anche a partire dal suo grafico	- A partire dall'analisi di un grafico, saper riconoscere se si tratta di una funzione
<u>Limiti e continuità di funzioni</u>	- Conoscere il risultato dei limiti immediati, dei limiti di funzioni polinomiali e razionali fratte - Conoscere la definizione di funzione continua in un punto - Saper individuare le discontinuità di una funzione	- Saper calcolare i seguenti limiti: limiti immediati, limiti di funzioni razionali fratte che portano ad una forma indeterminata del tipo $\frac{0}{0}$ oppure $\frac{\infty}{\infty}$ - Saper riconoscere dal grafico se una funzione è continua o meno in un punto	- Saper legare il risultato di un limite di funzione con la rappresentazione grafica di tale funzione - A partire dall'analisi del grafico di una funzione, saper ricavare i valori dei limiti di tale funzione
<u>Derivata di una funzione</u>	- Conoscere la definizione della derivata di una funzione in un punto - Conoscere le fondamentali regole di derivazione	- Saper calcolare la derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione	- Acquisire il legame fra derivata e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione
<u>Studio di una funzione e suo grafico probabile</u>	- Conoscere lo schema per lo studio di una funzione	- Saper studiare gli intervalli di positività di una funzione - Saper ricavare intervalli di crescita e decrescenza di una funzione	Utilizzare le conoscenze e le capacità elencate per costruire una bozza del grafico della funzione

METODI

- lezioni frontali
- discussioni guidate in classe
- esercitazioni a lezione ed a casa

La lezione frontale è stato il metodo didattico prevalentemente adottato durante l'anno scolastico.

Data la finalità dello studio della matematica su questo corso, in accordo con le decisioni prese nelle riunioni di dipartimento, si è sempre cercato di proporre esercizi atti ad una comprensione dei concetti fondamentali affrontati nel corso dell'anno. Si è quindi deciso di puntare principalmente sull'esposizione orale dei concetti, sulla lettura/interpretazione dei grafici, sul commento della risoluzione di esercizi/problemi di semplice/media difficoltà.

Durante le simulazioni della prova orale di maturità, per evitare collegamenti forzati ed inopportuni alle discipline di indirizzo, si è optato per proporre al candidato domande aperte su definizioni, grafici, teoremi, semplici esercizi con risoluzione commentata.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per la valutazione, si sono utilizzati diversi strumenti, in modo da verificare diversi obiettivi e abilità degli studenti facendo poi riferimento alle griglie approvate dal dipartimento:

- prove scritte con esercizi, problemi e definizioni
- interrogazioni orali sugli argomenti studiati

VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA, SUI RISULTATI RAGGIUNTI E SULLE SCELTE COMPIUTE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della programmazione iniziale e di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso generale, approfondimenti e conclusione di alcune parti del programma. Interrogazioni orali.

TEMPI PREVISTI

Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 6 ore di lezione effettive.

Bra, 7 maggio 2025

I rappresentanti di classe

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI
MATEMATICA E FISICA (griglia di Dipartimento)**

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati.	2 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

Classe V sez. P
Indirizzo SCIENZE UMANE

a.s. 2024/2025

Materia

FISICA

Docente

Prof.

CONTENUTI	RIFERIMENTI AL LIBRO DI TESTO
• Le cariche elettriche: Elettrizzazione per strofinio, per contatto o per induzione	Pagg 4, 5, 6, 7 e 8
• La legge di Coulomb	Pagg 10 e 11
• Il concetto di campo elettrico, le linee di campo ed il principio di sovrapposizione	Pagg 12, 13, 14, 15 e 16
• Analogie e differenze con il campo gravitazionale	
• Flusso del vettore campo elettrico e teorema di Gauss	Pagg 16, 17, 18 e 19
• Differenza di energia potenziale elettrica ed energia potenziale elettrica; ▪ differenza di potenziale elettrico e potenziale elettrico	Pagg 40, 41, 42, 43, 54, 55
• Definizione di capacità di un condensatore ed analisi della capacità di un condensatore piano.	Pagg 59 e 60.
• Dimostrazione della capacità equivalente di due (o più) condensatori collegati in serie o in parallelo.	Pagg 97 e 100.
• Intensità e verso della corrente elettrica	Pagg 80, 81, 82, 83 ed 84.
• Circuiti elettrici : resistenza elettrica, prima e seconda legge di Ohm	Pag 86, 87 ed 88.
• Circuiti elettrici : prima e seconda legge di Kirchhoff	Pag 96
• Circuiti elettrici : resistori in serie e in parallelo (con dimostrazione)	Pag 98 e 99.
• Effetto Joule in conduttori Ohmici e non Ohmici	Pag 95
• Campo magnetico : linee di campo di un magnete, il magnete Terra	Pagg 124, 125, 126 e 127.

OBIETTIVI

MODULO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
<u>Campo elettrostatico</u>	<ul style="list-style-type: none">-Saper enunciare la legge di Coulomb- Sapere definire il campo elettrico e il potenziale elettrico e conoscere le leggi che permettono di determinarne il valore nel caso di campo generato da una carica puntiforme- Conoscere la definizione di flusso di un vettore attraverso una superficie e l'enunciato del teorema di Gauss	<ul style="list-style-type: none">-Saper risolvere semplici problemi sull'interazione fra cariche- Saper interpretare correttamente le linee di campo- Comprendere il significato di energia potenziale	<ul style="list-style-type: none">- Cogliere il significato di campo e di potenziale elettrico
<u>Corrente elettrica</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper definire la corrente elettrica e la sua unità di misura- Saper enunciare le due leggi di Ohm- Conoscere le caratteristiche di un circuito elettrico- Principi di Kirchhoff	<ul style="list-style-type: none">- Saper spiegare il ruolo delle grandezze fisiche che intervengono nelle leggi di Ohm- Saper ricavare il valore di resistenze equivalenti e l'intensità della corrente che circola in un semplice circuito elettrico	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere il ruolo della grandezza della resistenza nel passaggio di corrente- Saper mettere in relazione gli argomenti trattati in questo modulo con alcuni concetti fondamentali affrontati nel programma di matematica
<u>Campo magnetico</u>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le grandezze fisiche e le formule fondamentali per lo studio dei fenomeni magnetici	<ul style="list-style-type: none">- Comprendere analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico	<p>Riuscire ad organizzare le conoscenze e competenze acquisite in un insieme organico in cui lo studio di un argomento permette di comprenderne meglio un altro</p>

METODI

- lezioni frontali
- discussioni guidate in classe
- esercitazioni domestiche ed a lezione

La lezione frontale è stato il metodo didattico prevalentemente adottato durante l'anno scolastico. Si è preferito puntare sul rigore di lessico, delle unità di misura e di definizione dedicando meno tempo alla risoluzione esercizi, comunque sempre presenti per ogni argomento trattato.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione nella disciplina di Fisica ha tenuto strettamente conto della sua natura di “materia orale” al Liceo Scienze Umane e quindi sono state svolte le seguenti tipologie di verifica, valutate secondo le griglie approvate dal dipartimento:

- prove scritte con richiesta di trattazione teorica degli argomenti affrontati durante le lezioni
- esercizi con richiesta di risoluzione commentata;
- interrogazioni classiche
- domande orali rapide, sugli argomenti spiegati nella lezione precedente

VALUTAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto tenendo conto delle indicazioni ministeriali, della programmazione iniziale e di quanto concordato nelle riunioni di dipartimento.

ATTIVITÀ PROGRAMMATE DOPO IL 15 MAGGIO

Ripasso generale.

TEMPI PREVISTI

Entro la fine dell'anno scolastico restano da svolgere, dopo il 15 maggio, circa 6 ore di lezione effettive.

Bra, 7 maggio 2025

I rappresentanti di classe

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Materia

SCIENZE NATURALI

Docente

Prof.ssa

Marengo Manuela

1. OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Le finalità globali, in linea con quanto esplicitato dai programmi ministeriali, sono state stabilire il raccordo tra i nodi concettuali della disciplina e individuare una connessione tra i vari temi e argomenti trattati durante tutto il percorso liceale fornendo nuove chiavi interpretative in ottica di dinamiche globali. A tal fine sono stati mantenuti come riferimento gli obiettivi didattici generali del corso di Scienze, indicati nel profilo curricolare disciplinare:

- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze naturali anche attraverso l'uso del laboratorio, e saper esprimere le proprie conoscenze e competenze in forma scritta, orale e grafica (schemi, disegni, tabelle) utilizzando un linguaggio disciplinare corretto grazie ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni e grafici e viceversa.
- Applicare il metodo sperimentale, dall'osservazione di un fenomeno alla verifica delle ipotesi, passando progressivamente dalle operazioni concrete al ragionamento logico-formale per saperlo infine utilizzare nell'individuazione e nella risoluzione di problemi.
- Saper collocare le diverse teorie e scoperte scientifiche nell'ambito del dibattito scientifico che le ha alimentate e saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Riconoscere la continua evoluzione delle conoscenze scientifiche, in relazione al progresso delle tecnologie ed essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo.
- Comprendere l'importanza delle biotecnologie e il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e realtà, sapendo cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Saper cogliere le relazioni di causa ed effetto nei fenomeni studiati e analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica.
- Sviluppare la capacità di comprendere i nodi concettuali della disciplina e di saperli affrontare secondo una lettura più ampia che permetta una visione globale critica e interconnessa dei temi trattati.
- Verificare la capacità di approccio interdisciplinare attraverso collegamenti e riferimenti con altre discipline.

Conoscenze:

- Fenomeni sismici e vulcanici.
- La dinamica endogena.
- Gli idrocarburi.
- Le biomolecole.
- Il sistema nervoso.
- Il sistema endocrino.
- L'apparato riproduttore.

Capacità:

- Saper spiegare alcuni fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta con la teoria della tettonica delle placche.
- Saper applicare le regole della nomenclatura IUPAC ad alcune classi di composti organici (alcani, alcheni, alchini e composti aromatici). Descrivere la struttura e la funzione delle biomolecole.
- Saper descrivere l'anatomia e la fisiologia del sistema nervoso, del sistema endocrino e dell'apparato riproduttore, correlandole ad alcune patologie.

- Essere in grado di leggere e interpretare tabelle, mappe, formule e grafici rappresentativi di alcuni aspetti della realtà.
- Effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni.

Competenze:

- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.
- Saper porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico della società attuale.
- Adottare i comportamenti più consapevoli per la tutela della propria salute.
- Essere consapevoli delle azioni da intraprendere a livello personale e globale per la lotta al cambiamento climatico.

2. CONTENUTI

Durante il percorso si è data importanza all'interconnessione tra le diverse tematiche secondo una visione globale e trasversale che non si limita all'ambito delle scienze, ma coinvolge anche altre discipline. Gli argomenti sono stati affrontati con un costante riferimento alla realtà attuale. Si rimanda al programma dettagliato della disciplina.

Argomenti svolti entro la data del 15 maggio

SCIENZE DELLA TERRA

Libro di testo

Autori: E. Lupia Palmieri, M. Parotto. Titolo: Il globo terrestre e la sua evoluzione - Minerali e rocce, geodinamica endogena, interazioni tra geosfere, modellamento del rilievo. Editore: Zanichelli.

Fenomeni sismici e vulcanici

Minerali e rocce. Cenni su proprietà, composizione chimica e classificazione dei minerali. I silicati. I processi litogenetici. I prodotti dei processi litogenetici: rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. I fenomeni vulcanici. Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici. Tipi di eruzione e di attività vulcanica. Gli edifici vulcanici e i prodotti dell'attività vulcanica. Il vulcanismo secondario: sorgenti termali, fumarole, mofete e geysir. La distribuzione geografica dei vulcani. I fenomeni sismici. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Ipocentro ed epicentro. Intensità e magnitudo. La scala MCS e la scala Richter. La prevenzione del rischio sismico. La distribuzione geografica dei terremoti.

La struttura interna della Terra e la tettonica delle placche.

La struttura interna della Terra: crosta, mantello e nucleo. La teoria di Wegener. La tettonica delle placche: un modello globale. Dorsali oceaniche e zone di subduzione. I margini delle placche: conservativi, costruttivi e distruttivi. Convergenza tra una placca continentale e una placca oceanica, tra due placche continentali e tra due placche oceaniche. Il ciclo di Wilson. Attività sismica e vulcanica in corrispondenza delle zone di subduzione e delle dorsali oceaniche.

CHIMICA

Libro di testo

Autore: B. Colonna. Titolo: Chimica organica, biochimica, biotecnologie. Editore: LINX.

Chimica organica

Gli alcani: la formula molecolare e la formula di struttura, i gruppi alchilici, la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp^3 del carbonio, le isomerie e le proprietà fisiche. Cenni sulle reazioni di ossidazione, di alogenazione e sul cracking.

I cicloalcani: la nomenclatura IUPAC, gli isomeri conformazionali. Cenni sulle reazioni di riduzione, di alogenazione e di ossidazione.

Gli alcheni: la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp^2 del carbonio, le isomerie e le proprietà fisiche. Cenni sulla reattività: l'addizione elettrofila e la regola di Markovnikov, l'idratazione in ambiente acido, l'idrogenazione e l'ossidazione.

Gli alchini: la nomenclatura IUPAC, l'ibridazione sp del carbonio. Cenni sulla reattività: l'idrogenazione, l'addizione di alogeni, l'addizione di acidi alogenidrici e l'addizione di acqua.

Il benzene. Cenni sulle reazioni di sostituzione elettrofila.

Gli alcoli: nomenclatura, classificazione, proprietà fisiche e chimiche. Cenni sulle reazioni di disidratazione, sintesi di eteri, esterificazione, ossidazione e sull'alcol test.

Cenni sui gruppi funzionali: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi.

Biochimica

Le sostanze otticamente attive. L'isomeria ottica. I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. Gli amminoacidi. Le proteine e le relative strutture, la denaturazione. I lipidi: acidi grassi saturi e insaturi, trigliceridi, fosfolipidi e cenni sugli steroidi. L'idrogenazione degli oli. La saponificazione. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. La struttura del DNA. La sintesi proteica.

BIOLOGIA

Libro di testo

Autori: H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini. Titolo: Il nuovo invito alla biologia - Biologia molecolare, genetica, corpo umano. Editore: Zanichelli.

Il sistema nervoso

La struttura di un neurone: corpo cellulare, dendriti e assone. Le cellule gliali. Il potenziale di riposo, il potenziale d'azione e il valore soglia all'interno dell'assone. La natura unidirezionale e saltatoria dell'impulso nervoso. La velocità e la frequenza del potenziale d'azione. La comunicazione tra neuroni: le sinapsi elettriche e chimiche, i recettori e i neurotrasmettitori (glutammato, GABA, serotonina, dopamina, acetilcolina e noradrenalina). Il sistema nervoso centrale e periferico. Il sistema nervoso periferico somatico e autonomo. Il sistema nervoso autonomo simpatico e parasimpatico. Il meccanismo dell'arco riflesso. Il sistema nervoso centrale: encefalo e midollo spinale. Le meningi. Sostanza bianca e sostanza grigia. Il prosencefalo, il mesencefalo e il romboencefalo. Il telencefalo. Il diencefalo: talamo, ipotalamo ed epifisi. La corteccia cerebrale. Il sistema limbico. La memoria. Il sonno. I neuroni specchio.

CLIL: The nervous system: neurons, glial cells, resting potential and action potential.

Il sistema endocrino

Le ghiandole endocrine presenti nell'encefalo: l'ipofisi e l'epifisi. Gli ormoni prodotti dall'adenoipofisi: somatotropina, prolattina e ormoni tropici. Gli ormoni tropici: tireotropina e gonadotropine. Gli ormoni prodotti dall'ipotalamo: antidiuretico e ossitocina. La neuroipofisi accumula gli ormoni antidiuretico e ossitocina. L'ormone prodotto dall'epifisi: la melatonina. Gli

ormoni prodotti dalla tiroide: tiroxina, triiodotironina e calcitonina. L'ormone prodotto dalle ghiandole paratiroidi: il paratormone. Gli ormoni prodotti dal pancreas: insulina e glucagone. Gli ormoni prodotti dalle ghiandole surrenali: cortisolo e catecolamine.

L'apparato riproduttore

Organi che compongono l'apparato riproduttore maschile: testicoli, epididimo, vasi deferenti, vescicole seminali, prostata, ghiandole bulbouretrali, uretra e pene. Percorso degli spermatozoi dai testicoli fino all'esterno. Lo sperma. Ormoni maschili.

Organi che compongono il sistema riproduttore femminile: ovaie, ovidotti, utero, vagina, vulva. Percorso degli oociti dalle ovaie fino all'utero. Ciclo mestruale e ormoni femminili.

Dall'accoppiamento alla fecondazione. Cenni sullo sviluppo dell'embrione. La gravidanza e il parto. Le mutilazioni genitali femminili.

EDUCAZIONE CIVICA

Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 3: Salute e benessere

Biologia: Le dipendenze da hashish, marijuana, cocaina, eroina, crack, amfetamine, ecstasy, alcol, fumo, internet, gioco d'azzardo.

Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile – Obiettivo 13: Lotta contro il cambiamento climatico

Scienze della Terra: I combustibili fossili e il riscaldamento globale.

Argomenti da svolgere dopo la data del 15 maggio (ore di lezione previste: 6)

Dopo la data del 15 maggio sarà conclusa la trattazione dell'apparato riproduttore e ripreso il lavoro a gruppi sulle dipendenze.

3. METODI E STRUMENTI

Le metodologie didattiche impiegate sono:

- Lezioni dialogate con utilizzo di file multimediali (presentazioni, video e test formativi).
- Esercitazioni scritte e orali.
- Approfondimenti a piccoli gruppi su tematiche di attualità ed esposizione alla classe.

Gli strumenti utilizzati sono le risorse multimediali (presentazioni in *power point*, video, simulazioni) condivise sulla *Classroom* e i libri di testo.

4. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali concordati in collegio docenti e nella riunione di dipartimento dedicata e si rimanda a quanto indicato nel PTOF. La valutazione ha tenuto conto delle conoscenze acquisite e della capacità di utilizzare un linguaggio adeguato, nonché delle competenze sviluppate e della capacità di risoluzione dei problemi e di elaborazione personale della disciplina.

Per la valutazione sommativa le prove di verifica si sono svolte, sia per quanto riguarda le modalità sia per quanto riguarda il numero, secondo quanto stabilito nelle riunioni di dipartimento di inizio anno. Le modalità delle prove sono state le seguenti:

- Verifica scritta semi-strutturata: quesiti a risposta chiusa, quesiti a risposta breve, quesiti a risposta aperta, esercizi e problemi, problem solving, commento e interpretazione di grafici e figure.

- Colloquio orale condotto anche partendo da spunti e commenti di grafici e figure, volto ad accertare sia la padronanza complessiva della materia e con essa la capacità di orientarsi stabilendo collegamenti e relazioni tra i temi trattati sia l'acquisizione di una terminologia adeguata e il suo appropriato utilizzo nell'esposizione corretta e coerente dei temi trattati.
- Approfondimenti e presentazioni multimediali preparati e discussi dagli allievi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE CONDIVISA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la

		preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.
--	--	--

5. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Sono stati proposti approfondimenti riguardanti i combustibili fossili, il riscaldamento globale e le dipendenze.

6. CONTENUTI RELATIVI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

- Scienze della Terra: I combustibili fossili e il riscaldamento globale.
- Biologia: Le dipendenze da hashish, marijuana, cocaina, eroina, crack, amfetamine, ecstasy, alcol, fumo, internet, gioco d'azzardo.

7. VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (EVENTUALI TEMPI, SCELTE DI CONTENUTI, SUPPLENZE ECC.).

Ore svolte al 15 maggio: 59

Ore complessive: 65

Il programma è stato ridimensionato rispetto a quanto previsto a inizio anno. In particolare, le unità di apprendimento dedicate al sistema endocrino e all'apparato riproduttore sono state trattate in forma sintetica, in quanto si è reso necessario ampliare i tempi dedicati all'insegnamento della chimica e della biochimica. Tali argomenti hanno infatti suscitato diffuse difficoltà di comprensione tra gli studenti, rendendo indispensabili interventi di semplificazione e una revisione dei contenuti inizialmente programmati.

8. SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe V P ha lavorato con impegno costante durante il corso dell'anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato discreto interesse per l'attività proposta e un atteggiamento collaborativo. Il livello raggiunto globalmente è abbastanza buono. Alcuni allievi hanno dimostrato senso di responsabilità per gli impegni scolastici e interesse per la materia, raggiungendo un buon livello di autonomia e competenza. Altri studenti presentano una preparazione meno sicura a causa di un impegno discontinuo nel lavoro personale e di una minore motivazione allo studio. Tutti gli allievi hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi prefissati per la disciplina.

Bra, 08/05/2025

L'insegnante

I rappresentanti di classe

Prof.ssa Marengo Manuela

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

A.S. 2024/2025

Materia

STORIA DELL'ARTE

Docente

Obiettivi cognitivi

CONOSCENZE

Le conoscenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- conoscere la Storia dell'Arte dall'800 alle Avanguardie del '900 nelle sue principali scansioni cronologiche, stilistiche e tematiche, nonché nei suoi vari ambiti di produzione ed espressione (architettura, scultura, pittura):
Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo, Impressionismo, Post-Impressionismo, Art Nouveau, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, Astrattismo, Razionalismo, Metafisica, Informale, Pop Art.
- saper riferire ai momenti dell'arte sopraelencati gli artisti trattati, con la giusta collocazione temporale e geografica.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali, estetici dei fenomeni analizzati.
- essere in grado di orientarsi nell'ambito della produzione artistica trattata; saper delineare le caratteristiche specifiche dello stile di un movimento, scuola o singolo artista.
- saper analizzare i fondamentali aspetti stilistico-compositivi di un'opera d'arte seguendo un preciso metodo operativo.

CAPACITÀ

Le capacità raggiunte dalla maggior parte degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono le seguenti:

- saper apprezzare, senza pregiudizi e con un apparato linguistico e conoscitivo appropriato, il patrimonio culturale di cui l'allievo è venuto a conoscenza mediante la scuola e la propria esperienza.
- saper individuare i nessi esistenti tra una disciplina e l'altra, a partire dal contesto artistico.
- Avere un adeguato approccio critico ad un'opera, anche nel confronto con altre dello stesso contesto oppure di diverso codice linguistico-espressivo.

Contenuti

Poiché la vastità della materia ha imposto di compiere delle scelte, si è preferito optare per un criterio qualitativo piuttosto che quantitativo, privilegiando in special modo quei passaggi della Storia dell'Arte più significativi per la comprensione dell'evoluzione del pensiero artistico, soffermandosi meno su informazioni di tipo nozionistico quali date e collocazione nei musei.

NEOCLASSICISMO: caratteristiche fondamentali del periodo

A. CANOVA - analisi delle seguenti opere:

Amore e Psiche

Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria

J.L. DAVID - analisi delle seguenti opere:

Il Giuramento degli Orazi

La morte di Marat

ROMANTICISMO: caratteristiche fondamentali

F. GOYA - analisi delle seguenti opere:

Il sonno della ragione genera mostri

Le fucilazioni del 3 maggio 1805

J.M.W. TURNER - analisi delle seguenti opere:

Ombra e tenebre. La sera del diluvio

C.D. FRIEDRICH - analisi delle seguenti opere:

Viandante sul mare di nebbia

Il naufragio della speranza

T. GERICAULT - analisi delle seguenti opere:

Ciclo degli alienati: Alienata con monomania dell'invidia

La Zattera della Medusa

E. DELACROIX - analisi delle seguenti opere:

La Libertà che guida il popolo

F. HAYEZ - analisi delle seguenti opere:

Il Bacio

REALISMO E PITTURA “DI MACCHIA”: caratteristiche fondamentali

G. COURBET - analisi delle seguenti opere:

Gli spaccapietre

H. DAUMIER - analisi delle seguenti opere:

Il vagone di terza classe

J. F. MILLET - analisi delle seguenti opere:

Le spigolatrici

G. FATTORI - analisi delle seguenti opere:

La rotonda dei Bagni Palmieri

IMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

E. MANET - analisi delle seguenti opere:

Colazione sull'erba

Olympia

Il Bar à les Folies-Bergère

C. MONET - analisi delle seguenti opere:

Impressione, sole nascente

La Cattedrale di Rouen (serie)

Lo stagno delle ninfee (serie)

E. DEGAS - analisi delle seguenti opere:

L'Assenzio

La lezione di danza

P.A. RENOIR - analisi delle seguenti opere:

Bal au Moulin de la Galette

Colazione dei canottieri

POSTIMPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali

P. CÉZANNE - analisi delle seguenti opere:

I bagnanti

I giocatori di carte

P. GAUGUIN - analisi delle seguenti opere:

Il Cristo giallo

Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

V. VAN GOGH - analisi delle seguenti opere:

Autoritratto

Notte stellata

Campo di grano con volo di corvi

G. SEURAT - analisi delle seguenti opere:

Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

G. PELLIZZA DA VOLPEDO - analisi delle seguenti opere:

Il Quarto Stato

SECESSIONI E MODERNISMO

ART NOUVEAU: caratteristiche fondamentali.

J. M. OLBRICH - analisi delle seguenti opere:

Palazzo della Secessione

G. KLIMT - analisi delle seguenti opere:

Giuditta I e II

Il bacio

FAUVES: caratteristiche fondamentali.

H. MATISSE - analisi delle seguenti opere:

La stanza rossa

La danza

ESPRESSIONISMO: caratteristiche fondamentali.

E. KIRCHNER - analisi delle seguenti opere:

Due donne per strada

E. MUNCH - analisi delle seguenti opere:

La fanciulla malata

Sera nel Corso di Karl Johann

Il grido

AVANGUARDIE

CUBISMO: caratteristiche fondamentali.

P. PICASSO - analisi delle seguenti opere:

Poveri in riva al mare

Famiglia di saltimbanchi

Les Demoiselles d'Avignon
Ritratto di Ambroise Vollard
Natura morta con sedia impagliata
Guernica

FUTURISMO: caratteristiche fondamentali.

G. BALLA - analisi delle seguenti opere:

Dinamismo di un cane al guinzaglio

U. BOCCIONI - analisi delle seguenti opere:

La Città che sale

Stati d'animo (versione I e II)

Forme uniche della continuità nello spazio

DADAISMO: caratteristiche fondamentali.

M. DUCHAMP - analisi delle seguenti opere:

Fontana

Ruota di bicicletta

L.H.O.O.Q.

SURREALISMO: caratteristiche fondamentali.

R. MAGRITTE - analisi delle seguenti opere:

Il tradimento delle immagini

La condizione umana I

L'impero delle luci

S. DALÌ - analisi delle seguenti opere:

Costruzione molle con fave bollite

La persistenza della memoria

ASTRATTISMO: caratteristiche fondamentali.

W. KANDINSKIJ - analisi delle seguenti opere:

Il Cavaliere azzurro

Primo acquerello astratto

Impressione VI

Improvvisazione VII

Composizione VI

RAZIONALISMO: caratteristiche fondamentali

W. GROPIUS - analisi delle seguenti opere:

La nuova sede del Bauhaus a Dessau

METAFISICA: caratteristiche fondamentali

G. DE CHIRICO - analisi delle seguenti opere:

Le chant d'amour

Le muse inquietanti

VERSO IL CONTEMPORANEO

INFORMALE: caratteristiche fondamentali

L. FONTANA - analisi delle seguenti opere:

Concetto Spaziale. Attese

A. BURRI -

Sacco e Rosso

Cretto nero

Il grande cretto di Gibellina

J. POLLOCK - analisi delle seguenti opere:

Pali blu

LA POP ART: caratteristiche fondamentali.

R. HAMILTON - analisi delle seguenti opere

Just what is it makes today's homes so different, so appealing?

A. WARHOL - analisi delle seguenti opere:

Green Coca-Cola Bottles

Marilyn

Campbell's soup

EDUCAZIONE CIVICA: la classe ha lavorato sull'aspetto comunicativo, pedagogico, didattico del libro illustrato per bambini e ogni studente ha interpretato a colori un'immagine che ha poi corredato con la progettazione di una filastrocca. Il progetto ha individuato le filastrocche come un prezioso patrimonio culturale che, oltre a divertire, svolge un'importante funzione educativa le immagini scelte sono state tratte dai capolettera dell'alfabeto vittoriano, inerenti al programma di inglese del corrente A.S.

ORIENTAMENTO: in data 14 novembre si è svolto un incontro con L  lie Lesage, autrice di libri illustrati per bambini. In questa occasione gli studenti hanno potuto vedere le varie fasi di studio, progettazione e realizzazione di un disegno per illustrazione.

I ragazzi hanno lavorato all'organizzazione dei dati e alla realizzazione di una presentazione relativa ai PCTO e alle modalit   per strutturare un CV efficace.

Attivit   programmate dopo il 15 maggio

Ripasso e approfondimento degli argomenti svolti e momenti di verifica.

Presentazione dei PCTO e CV.

Metodi e strumenti

Ogni argomento è stato introdotto da una premessa di tipo storico per approdare al momento artistico solo dopo aver conosciuto il contesto in cui si situa. Sono stati analizzati i singoli periodi, scegliendo per ognuno alcuni autori con relative opere analizzate nei particolari.

Il lavoro è stato svolto avvalendosi del testo in adozione *Il Cricco di Teodoro. Itinerario nell'arte versione verde comp. 5ed. - vol. 3 - Zanichelli*, con l'integrazione di materiale audiovisivo e di presentazioni in power point esplicativi e di sintesi.

Tempi

Ore previste: 60 ca.

Ore svolte: 61 (fino al 15 maggio)

Ore previste da svolgere: 6.

Verifiche e valutazione

Le verifiche dei processi di apprendimento sono state dei seguenti tipi:

- colloqui orali
- test scritti a domanda singola e/o a scelta multipla, completamento
- trattazione sintetica scritta di argomenti;
- presentazioni multimediali, con Canva e/o PPT, di opere e percorsi di artisti selezionati.

L'INSEGNANTE

GLI STUDENTI

Classe V P
Indirizzo Liceo Scienze Umane

a.s. 2024/2025

Materia

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

Gli obiettivi cognitivi possono essere articolati in tre livelli: conoscenze, abilità, competenze.

La classe ha dimostrato di aver acquisito una conoscenza adeguata delle proprie possibilità neuromuscolari, della tecnica e della tattica, sia a livello individuale che di squadra, di forme semplici di schemi di gioco, del regolamento delle varie discipline sportive trattate, del comportamento corretto in ambiente di palestra, delle basi di una corretta alimentazione in funzione dell'attività motoria e dell'abbigliamento ginnico-sportivo appropriato.

La maggior parte degli studenti e delle studentesse della classe ha dimostrato di possedere competenze a livello buono per quanto riguarda:

- **Le abilità motorie di base**, come la coordinazione, l'equilibrio, la resistenza, che sono fondamentali per eseguire le attività sportive in modo corretto e sicuro.
- **L'applicazione pratica delle conoscenze teoriche**, come il regolamento di gioco, adattandosi rapidamente alle dinamiche del gioco e alle strategie di squadra.
- **La capacità di lavorare in squadra**, rispettando i ruoli, collaborando con i compagni e comunicando in modo efficace. Hanno dimostrato di comprendere l'importanza del fair play, della gestione dei conflitti e del rispetto delle regole, sia in campo che durante le attività di gruppo.

Sul piano della **consapevolezza del corpo** e della propria condizione fisica, gli studenti si sono mostrati in grado di riconoscere i propri limiti e di integrare l'attività fisica con uno stile di vita sano, seguendo abitudini alimentari corrette.

In sintesi:

- Le **conoscenze** sono state acquisite in modo soddisfacente, con una buona comprensione teorica degli aspetti sportivi e comportamentali.
- Le **abilità** sono state applicate efficacemente, con una buona gestione delle tecniche sportive e delle dinamiche di gioco.
- Le **competenze** sono state sviluppate in modo solido, con particolare attenzione alla capacità di interagire con i compagni e alla consapevolezza del proprio corpo in relazione all'attività fisica.

2)CONTENUTI IN DETTAGLIO

I contenuti, direttamente collegati agli obiettivi cognitivi, si condensano in due blocchi principali distribuiti nell'anno scolastico.

Nel primo blocco, che coincide con il primo trimestre, siamo riusciti a praticare esercizi a corpo libero, alcuni test attitudinali (test dei 1000 mt); esercizi per allenamento della resistenza, della forza e della velocità; giochi di squadra come il Unihockey, pallamano, basket e pallavolo.

Nel secondo blocco è stato fatto il corso di tennis di 6 lezioni.

3)METODI

Sono stati utilizzati diversi metodi secondo il tipo di attività:

GALE: l'esercizio viene presentato dall'insegnante nella sua complessità con una spiegazione verbale ed una dimostrazione pratica.

ALITICO: l'esercizio è scisso nelle sue parti principali o più complesse per poter meglio capirle e poi rappresentarle.

SINTETICO: permette una fusione delle varie parti in cui è stata suddivisa l'attività o il gesto motorio.

INDIVIDUALIZZATO: quando è necessario un intervento per aiutare a superare le eventuali difficoltà del singolo; per i test; per le attività di atletica; per il recupero.

GRUPPI A ROTAZIONE: per permettere una contemporaneità di attività diverse.

Attrezzature e luoghi in cui si è svolta l'attività annuale:

- palestra di via Serra
- Palazzetto dello sport
- pista di atletica.

Sono state utilizzate tutte le varie attrezzature presenti nella palestre e nei luoghi utilizzati.

La programmazione prevista è stata svolta in maniera completa .

La classe nella sua unità risulta non del tutto partecipativa; l'interesse non è sempre costante e in alcuni alunni va sempre stimolato.

4)MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le prove di valutazione consistono in test a risposta multipla e in test pratici sulla performance e sulle abilità apprese.

5)VALUTAZIONE SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

I criteri di valutazione seguiti in questa classe fanno riferimento a precise tabelle dove sono indicati i vari livelli esplicitando quello della sufficienza; queste griglie sono state discusse e concordate in sede di dipartimento.

A questa valutazione oggettiva, che per la classe si attesta su livelli medio-alti, si aggiunge un giudizio teorico relativo all'impegno e alla partecipazione.

I contenuti svolti sono stati scelti in base alla programmazione annuale fatta e concordata dagli insegnanti della materia.

Fino al 15 maggio le ore di attività regolari sono state 55 (21 ore nel trimestre e 34 ore nel pentamestre)

Dopo il 15 maggio sono previste 4 ore di lezioni regolari.

6)EVENTUALI INFORMAZIONI RITENUTE UTILI

La classe 5P, al termine dell'anno scolastico 2024/2025, si è attestata su livelli discreti in Scienze Motorie, con alcune variazioni tra gli studenti: alcuni hanno raggiunto livelli buoni, mentre altri si sono collocati su livelli medio-bassi.

Nel complesso, i ragazzi e le ragazze, in totale 24, si sono mostrati abbastanza attivi, con alcuni che hanno dimostrato capacità motorie di buon livello. La classe ha mostrato una collaborazione sufficiente, anche se talvolta è stato necessario stimolare la partecipazione per mantenere un impegno costante durante le lezioni.

Il primo trimestre si è concluso con risultati discreti, mentre l'andamento del pentamestre ha mostrato alcuni miglioramenti, ma anche delle difficoltà in alcune aree.

Ho lavorato con questa classe durante l'ultimo anno scolastico cercando di coinvolgere tutti gli studenti, ma alcuni hanno necessitato di maggiore attenzione e supporto per progredire.

PROGRAMMA ESAME 5P SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ALLENAMENTO SPORTIVO

- definizione e concetti
- come allenarsi
- principi e fini dell'allenamento
- warm up – "riscaldamento".

OLIMPIADI, PARALIMPIADI E SPORT PARALIMPICO

- definizione
- classificazione delle discipline sportive paralimpiche
- Olimpiadi e Paralimpiadi.

CAPACITA' CONDIZIONALI ED ALLENAMENTI

- la forza
- la velocità
- la resistenza
- la mobilità articolare.

CONOSCENZA DEL REGOLAMENTO E DISCIPLINE SPORTIVE

- Tennis
- Pallavolo
- Pallacanestro
- Pickleball
- Atletica leggera
- Pallamano
-

Bra 15/05/2025

Classe V P
Indirizzo Scienze Umane

a. s. 2024/2025

Materia

RELIGIONE

OBIETTIVI COGNITIVI

CONOSCENZE

Interpretare l'uomo e le esperienze umane in una visione più ampia di quella puramente materiale e fenomenica.

Comprendere come fede e ragione, nel cristianesimo, siano complementari.

Individuare le ragioni dell'ateismo.

Conoscere le linee fondamentali dell'escatologia cristiana.

Cogliere le motivazioni bibliche e teologiche, oltre che umane, in relazione alle problematiche affrontate nelle unità didattiche

COMPETENZE

Cogliere l'incidenza del cristianesimo nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

CAPACITÀ

Analizzare il "fatto religioso" nella sua complessità e contemporaneità.

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo

CONTENUTI

RAPPORTO RAGIONE-FEDE

la questione Dio nella cultura contemporanea

dall'ateismo alla realtà post-secolarizzata

il ritorno del sacro

ragioni per credere, ragioni per non credere: il valore della spiritualità

ESCATOLOGIA

La ricerca di senso nell'esperienza della sofferenza

l'uomo di fronte alla morte

l'elaborazione di lutti e perdite secondo Kubler Ross

La linea della Vita tra gioie lutti perdite

DINAMICA DI GRUPPO

Il valore del congedo: consapevolezza di luci e ombre nelle relazioni al termine del quinquennio

METODI E STRUMENTI

Per conseguire i suddetti obiettivi ho utilizzato lezioni frontali, lavori individuali e di gruppo, dibattiti guidati.

Alcuni punti del programma sono stati integrati con l'utilizzo di audiovisivi, fotocopie, internet e lettura di passi scelti della Bibbia.

VERIFICHE e VALUTAZIONE

Come criteri di valutazione ho utilizzato colloqui individuali, interventi spontanei, impegno e partecipazione durante le lezioni

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI
MATEMATICA E FISICA (griglia di Dipartimento)**

Livello	Descrittori	Voto/10
Gravemente insufficiente	Conoscenze estremamente frammentarie, gravi errori concettuali, palese incapacità di avviare procedure e calcoli; linguaggio ed esposizioni inadeguati.	2 - 3
Decisamente insufficiente	Conoscenze molto frammentarie, errori concettuali, scarsa capacità di gestire procedure e calcoli; incapacità di stabilire collegamenti, anche elementari; linguaggio inadeguato.	3 - 4
Insufficiente	Conoscenze frammentarie, non strutturate, confuse, modesta capacità di gestire procedure e calcoli; difficoltà nello stabilire collegamenti fra contenuti, linguaggio non del tutto adeguato.	4 - 5
Non del tutto sufficiente	Conoscenze modeste, viziate da lacune, poca fluidità nello sviluppo e controllo dei calcoli; applicazione di regole in forma mnemonica, insicurezza nei collegamenti; linguaggio accettabile, non sempre adeguato.	5 - 6
Sufficiente	Conoscenze adeguate, pur con qualche imprecisione, padronanza di calcolo, anche con qualche lentezza e capacità di gestire ed organizzare procedure se opportunamente guidato; linguaggio accettabile.	6
Discreto	Conoscenze omogenee e ben consolidate; padronanza di calcolo, capacità di previsione e controllo; capacità di collegamenti e di applicazione delle regole; autonomia nell'abito di semplici ragionamenti; linguaggio adeguato e preciso.	6 - 7
Buono	Conoscenze solide; assimilate con chiarezza; fluidità nel calcolo; autonomia di collegamenti e di ragionamento e capacità di analisi; riconoscimento di schemi, adeguamento di procedure esistenti; individuazione di semplici strategie di risoluzione e loro formalizzazione, buona proprietà di linguaggio.	7 - 8
Ottimo	Conoscenze ampie e approfondite, capacità di analisi e rielaborazione personale, fluidità ed eleganza nel calcolo, possesso di dispositivi di controllo e di adeguamento delle procedure, capacità di costruire proprie strategie di risoluzione, linguaggio sintetico ed essenziale	8 - 9
Eccellente	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate, arricchite da ricerca e riflessione personale, padronanza e eleganza nelle tecniche di calcolo, disinvoltura nel costruire proprie strategie di risoluzione, capacità di sviluppare e comunicare risultati di una analisi in forma originale e convincente	9 - 10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	1-3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
ORGANIZZAZIONE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale/ 20
LESSICO, STILE E CORRETTEZZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto ed efficace della punteggiatura/ 20
CONTENUTO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali/ 20

INDICATORI SPECIFICI

TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTI
PERTINENZA E COMPrensIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici / 20
ANALISI E INTERPRETAZ.	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica (se richiesta) Interpretazione corretta e articolata del testo / 20

TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTI
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto/ 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione/ 20

TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase./ 20
ORGANIZZAZIONE E CONOSCENZE	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali/ 20

COGNOME: _____ NOME: _____ CLASSE: _____	PUNTI INDICATORI GENERALI / 60
	PUNTI INDICATORI SPECIFICI / 40
	TOTALE/100
LIVELLO DELLA SUFFICIENZA: punti 12 / 20	DIVISIONE PER 5 + ARROTONDAMENTO / 20

Griglia di valutazione per la prova orale di latino

Livello	Descrizione	Scala 10 / 10
Ottimo	Quando l'elaborazione dei contenuti risulta autonoma e sicura ed emergono capacità critiche ed originalità di pensiero	9-10
Buono	Quando gli obiettivi di conoscenza, comprensione, capacità applicativa sono stati raggiunti ed anche l'esposizione risulta chiara e precisa, con l'uso adeguato e pertinente della terminologia tipica delle varie discipline	8
Discreto	Quando manca la precisione in qualche aspetto non essenziale o nell'esposizione, ma l'apprendimento delle conoscenze, delle capacità dell'esposizione orale ha comunque raggiunto un livello soddisfacente	7
Sufficiente	Quando sono stati compresi i concetti essenziali ed acquisite in modo accettabile le capacità fondamentali, anche se la preparazione esige ancora approfondimenti; tuttavia l'alunno sa ripetere i concetti appresi in maniera sufficiente, ma piuttosto mnemonica	6
Insufficiente	In presenza di errori o lacune o quando emerge sia una comprensione difettosa sia una certa insicurezza nell'esecuzione dei compiti propri della materia e dell'esposizione orale	5
Gravemente insufficiente	Quando si evidenziano gravi errori e/o lacune estese, mancata comprensione dei concetti fondamentali o mancata acquisizione delle capacità operative essenziali	4
Totalmente negativo	Quando l'allievo consegna il foglio in bianco o non dà alcuna opportunità di formulare un giudizio	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER INTERROGAZIONE ORALE CONDIVISA CON IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NATURALI

Giudizio	Voto	Descrizione
Assolutamente insufficiente	1 - 3	Lo studente non fornisce alcuna risposta o, se risponde, si esprime con diffusi errori concettuali, evidenzia di possedere conoscenze nulle o scarse e generiche.
Gravemente insufficiente	4	Lo studente evidenzia conoscenze assai lacunose e frammentarie, non riesce a organizzare il discorso, usa un lessico scorretto e improprio, risponde in modo non aderente alla richiesta.
Insufficiente	5	Lo studente si esprime in modo impreciso e generico, risponde in modo non del tutto pertinente alla richiesta, usa un lessico a tratti improprio, rivela conoscenze superficiali e mnemoniche.
Sufficiente	6	Lo studente conosce i contenuti essenziali della disciplina, espone in modo semplice, ma per lo più corretto, dimostra di sapersi orientare sia pure con qualche aiuto dell'insegnante, le risposte sono in genere aderenti alla richiesta.
Discreto	7	Lo studente espone in modo corretto e appropriato, le risposte sono aderenti alle richieste e i dati forniti sono precisi ed abbastanza organizzati, dimostra di sapersi orientare con minimo aiuto dell'insegnante, conosce in modo sicuro i contenuti essenziali.
Buono	8	Lo studente mostra completa conoscenza dei contenuti, l'esposizione è chiara e precisa; fornisce risposte aderenti alla richiesta e supportate dalla capacità di saper padroneggiare in modo autonomo i dati e concetti anche attraverso riflessione personale.
Ottimo/Eccellente	9 - 10	Lo studente evidenzia un'esposizione sempre formalmente corretta e precisa, il lessico è ricco e appropriato, i dati e i concetti riportati sono esaurienti e ben organizzati, la preparazione risulta arricchita da contributi personali ed emergono capacità critiche e originalità di pensiero.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ORALE DI STORIA DELL'ARTE

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI
Conoscenza dei contenuti specifici	L'alunno conosce gli argomenti richiesti	0.5 – in modo gravemente lacunoso 1 - in modo generico, con lacune e scorrettezze 1.5 – in modo essenziale e corretto 2 – in modo completo ed esauriente
Competenza di lettura e analisi dell'opera	L'alunno è in grado di leggere e analizzare un'opera d'arte nei suoi aspetti essenziali	0.5 – in modo approssimativo ed incompleto 1 – in modo sufficientemente corretto 2 – in modo chiaro, corretto ed esauritivo
Competenze di contestualizzazione storica dell'opera	L'alunno è in grado di inquadrare artisti e opere nel relativo contesto storico	0.5 – in modo approssimativo ed incompleto 1.5 – in modo generico ma sufficientemente corretto 2 – in modo chiaro e corretto
Competenze linguistiche e/o specifiche	L'alunno si esprime applicando le proprie conoscenze lessicali e di linguaggio specifico	0.5 – in modo scorretto/ con una terminologia impropria 1 – in modo semplice ma corretto 2 – in modo chiaro, corretto e appropriato
Abilità logiche e di sintesi	L'alunno utilizza le proprie abilità di sintesi e di esposizione	0.5 – costruendo nessi logici non del tutto esplicitati e sintesi incomplete 1 – costruendo nessi logici semplici e sintesi sufficientemente adeguate 1.5 – costruendo nessi logici coerenti e sintesi efficaci 2 – costruendo nessi logici coerenti e sintesi efficaci e personali

DEFINIZIONE LIVELLI DI COMPETENZA E CORRISPONDENZA NUMERICA

Competenza non raggiunta:

- **3, 2, 1, 0:** Non dimostra alcuna conoscenza degli argomenti, non sa organizzare né rielaborare i contenuti.
- **4:** Dimostra conoscenze molto lacunose e frammentarie. Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo totalmente scorretto e improprio. Compie analisi errate. Gestisce con difficoltà anche situazioni semplici.
- **5:** Dimostra conoscenze limitate e superficiali. Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali. Rielabora solo se guidato le informazioni e gestisce con una certa difficoltà situazioni nuove ma semplici.

Livello base

- **6:** Dimostra conoscenze sufficienti anche se non approfondite. Applica le conoscenze, talvolta con qualche errore. Si esprime in modo semplice, ma corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza. Rielabora in modo poco autonomo le informazioni e gestisce situazioni nuove, ma semplici.

Livello intermedio:

- **7:** Dimostra conoscenze complete; se guidato, sa approfondire. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile.
- **8:** Dimostra conoscenze complete con qualche approfondimento autonomo. Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo. Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove in modo autonomo.

Livello avanzato:

- **9:** Dimostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise. Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, in modo autonomo.
- **10:** Dimostra conoscenze organiche, approfondite ed ampie in modo del tutto personale. Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato. Compie analisi approfondite, anche su problematiche complesse e trova da solo soluzioni migliorative ed originali. Rielabora in modo corretto e completo. Gestisce le situazioni nuove, anche di una certa complessità, con la massima responsabilità ed autonomia.

OBIETTIVI MINIMI:

1. Saper inquadrare gli artisti trattati e le relative opere.
2. Saper leggere un'opera, in maniera guidata, utilizzando una terminologia appropriata
3. Essere in grado di riconoscere, in maniera guidata, gli aspetti iconografici e simbolici, stilistici, materiali dell'opera d'arte.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica.
5. Essere consapevoli della necessità di preservare il patrimonio attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.